

**COMUNI DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO, CASALMAIOCCO,
CERVIGNANO D'ADDA, COMAZZO, MERLINO, ZELO BUON PERSICO (LO)
COLTURANO, DRESANO (MI)**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA
GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI**
Comune capo convenzione: Tavazzano con Villavesco

Titolo I - Disposizioni generali

Premessa

I servizi oggetto dell'appalto devono essere svolti con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia ed aspetto decoroso. L'intero ciclo dello smaltimento dei rifiuti, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse, sottoposto all'osservanza dei seguenti principi generali:

- a) deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;
- b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori e odori;
- c) devono essere evitati degradi al verde pubblico e all'arredo urbano;
- d) devono essere rispettate le esigenze di pianificazione economica e territoriale;
- e) devono essere promossi, con l'osservanza dei criteri di economicità e di efficienza, sistemi tendenti a riciclare, riutilizzare i rifiuti o recuperare da essi materiali ed energia.

Articolo 1 - Assunzione, carattere, esercizio e modalità di affidamento dei servizi

I servizi di igiene urbana specificati nel presente Capitolato (raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati in regime di tassazione/tariffazione e gestione area ecologica) sono assunti con diritto di privativa ai sensi di legge dalle Amministrazioni Comunali, di seguito denominate A.C.

Il servizio verrà affidato mediante procedura aperta. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 del D.Lgs. 163/2006).

Eventuali offerte anomale verranno valutate conformemente a quanto indicato agli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e nel rispetto della L. 327/2000.

I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici. Pertanto per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi provati di forza maggiore, previsti dalla L. 146/90, così come modificata ed integrata dalla L. 83/2000. In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente Capitolato, il Comune potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, con spese a carico dell'Appaltatore stesso, fatte salve le sanzioni applicabili all'Appaltatore. Per l'esecuzione d'ufficio, il Comune potrà incaricare altra Ditta, oppure provvedervi direttamente.

Articolo 2 - Commissione giudicatrice

L'A.C. capo convenzione provvederà a nominare un'apposita Commissione tecnica giudicatrice (presieduta da un dirigente della Stazione Appaltante e composta da n.4. esperti del settore con ruoli super partes) alla quale rinviare l'esame delle offerte tecniche ed economiche delle Ditte concorrenti. La stessa Commissione darà un giudizio sull'ammissibilità o meno alla gara delle Ditte concorrenti (verificate le condizioni indicate nel presente Capitolato); se ammesse, le posizionerà in ordine di graduatoria esprimendo le proprie motivazioni (valutate le offerte tecniche, economiche ed organizzative).

Articolo 3 - Servizi oggetto dell'appalto

L'Affidataria è incaricata di espletare i servizi oggetto del presente appalto in conformità alle condizioni indicate nel presente Capitolato e nel rispetto delle norme vigenti con particolare riguardo al D.Lgs. 152/2006 e alla L.R. (Lombardia) 26/2003.

Sono oggetto del presente appalto:

RACCOLTE DOMICILIARI:

- il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti solidi urbani ed assimilati effettuata in forma differenziata tra frazione **UMIDA** e frazione **SECCA RESIDUA**; ed il loro trasporto e conferimento all'impianto provinciale autorizzato di Terranova dei Passerini (LO) per la frazione umida e all'impianto provinciale autorizzato di Montanaso Lombardo (LO) per la frazione secca residua. Lo smaltimento rimane a carico delle A.C. con fatturazione diretta dell'impianto alle stesse A.C.;
- il servizio di raccolta domiciliare, in forma differenziata di **CARTA E CARTONE**, il relativo conferimento presso idonei impianti autorizzati; il costo di smaltimento di eventuali sovvalli e/o il ricavo da vendita del materiale sono di pertinenza della Ditta Appaltatrice.
- il servizio di raccolta domiciliare, in forma differenziata di imballaggi in **PLASTICA**, il relativo conferimento presso idonei impianti autorizzati; il costo di smaltimento di eventuali sovvalli e/o il ricavo da vendita del materiale sono di pertinenza della Ditta Appaltatrice.
- il servizio di raccolta domiciliare, in forma differenziata di imballaggi in **VETRO + BARATTOLI** (in alluminio, acciaio o banda stagnata), il relativo conferimento presso idonei impianti autorizzati; il costo di smaltimento di eventuali sovvalli e/o il ricavo da vendita del materiale sono di pertinenza della Ditta Appaltatrice.

RACCOLTE STRADALI CON CONTENITORI:

- il servizio di raccolta selettiva a mezzo di idonei contenitori di **PILE** e **FARMACI**; il trasporto del materiale raccolto, il relativo conferimento presso idonei impianti autorizzati e il costo di smaltimento del materiale raccolto

CENTRI DI RACCOLTA / PIATTAFORME ECOLOGICHE:

- l'allestimento dei centri di raccolta comunali e delle piattaforme ecologiche; la fornitura di idonei containers; il trasporto del materiale raccolto, il relativo conferimento presso idonei impianti. Il costo di smaltimento dei rifiuti raccolti è a carico della Ditta Appaltatrice, ad esclusione della frazione verde che rimane a carico delle A.C.
- il presidio/gestione/manutenzione ordinaria dei centri di raccolta/piattaforme ecologiche;

ALTRI SERVIZI E FORNITURE

- spazzamento meccanizzato delle strade, il trasporto, il relativo conferimento presso impianti autorizzati ed il costo di smaltimento delle terre di risulta;
- la fornitura di contenitori e sacchetti per le varie raccolte domiciliari;
- la pesatura dei rifiuti raccolti nel comune di Comazzo;
- la fornitura di un "ecocalendario" annuale personalizzato per ciascun Comune;
- espletamento di pratiche amministrative (MUD, formulari, analisi statistiche, ecc.);
- attività di informazione per la cittadinanza e le scuole;

ALTRI SERVIZI A RICHIESTA A CORRISPETTIVO FISSO

- il servizio di raccolta domiciliare degli **INGOMBRANTI**, il relativo conferimento presso idonei impianti autorizzati. Lo smaltimento rimane a carico della Ditta Appaltatrice.

Tutti i servizi sopra elencati saranno eseguiti entro i limiti stabiliti nelle planimetrie allegate al presente Capitolato. È facoltà delle A.C. modificare i servizi del presente affidamento, come pure variare i limiti territoriali ove è istituito il servizio. Il corrispettivo verrà adeguato di comune accordo tra le parti se le modifiche (positive o negative) supereranno il 5% dell'importo complessivo del servizio appaltato. Nell'ipotesi del superamento di tale percentuale, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria prodotta dall'impresa appaltatrice ed approvata dall'A.C. interessata.

Qualora l'impresa appaltatrice fosse in possesso anche di un impianto di smaltimento o recupero o stoccaggio di rifiuti dovrà dichiarare nell'offerta anche il prezzo di conferimento dei vari rifiuti a cui si atterrà per tutta la durata dell'appalto.

Articolo 4 - Servizi o forniture occasionali

Le A.C. si riservano la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi ai sensi dell'articolo 125, commi 9, 10 e 11 del D.Lgs. 163/2006.

Articolo 5 - Durata dell'appalto

L'appalto avrà durata di **quattro** anni e **nove** mesi con decorrenza dal 1.04.2011.

Qualora, dopo la scadenza del contratto, fosse necessario un lasso di tempo per esperire una nuova gara d'appalto, l'Impresa appaltatrice, previa richiesta dell'A.C. capo convenzione, sarà tenuta alla prosecuzione del servizio nel limite massimo di un anno, al medesimo corrispettivo annuale. È espressamente vietato il rinnovo dell'appalto ai sensi dell'articolo 6 della L.R. (Lombardia)26/2003.

La scadenza opererà di pieno diritto, senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione in mora.

Articolo 6 - Soggezione alle norme dell'appalto

L'Appaltatore è obbligato alla piena ed incondizionata osservanza delle norme contenute nel presente Capitolato, delle disposizioni di legge vigenti in materia e dei Regolamenti comunali.

L'Appaltatore si impegna altresì ad osservare e a far osservare tutte le leggi e le norme relative ai servizi appaltati che fossero emanate dalle competenti Autorità o entrassero in vigore durante l'appalto, come pure ad osservare e far osservare tutte le prescrizioni che di volta in volta fossero emanate per iscritto dalle A.C.

Articolo 7 - Subappalto

È ammesso il subappalto nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006.

Articolo 8 - Formulazione dell'offerta

Nella formulazione dell'offerta le Ditta concorrenti dovranno tenere conto delle seguenti informazioni rilevate al 31/12/2009:

- estensione territoriale complessiva: kmq 74,26 (Tavazzano con Villavesco: 16,20 kmq, Casalmaiocco: 4,70 kmq, Cervignano d'Adda: 4,10 kmq, Colturano 4,20 kmq, Comazzo 12,60 kmq, Dresano 3,50 kmq, Merlino 10,90 kmq, Zelo Buon Persico 18,06 kmq)
- popolazione residente complessiva: 26.667 (Tavazzano con Villavesco: 6.057, Casalmaiocco: 3.085, Cervignano d'Adda: 2.003, Colturano: 1.978, Comazzo: 2.050, Dresano: 2.939, Merlino: 1.767, Zelo Buon Persico 6.788)
- utenze domestiche complessive: 11.834 (Tavazzano con Villavesco: 2.497, Casalmaiocco: 1.297, Cervignano d'Adda: 821, Colturano: 798, Comazzo: 895, Dresano: 1.187, Merlino: 662, Zelo Buon Persico: 3.677)
- utenze non domestiche complessive: 756 (Tavazzano con Villavesco: 117, Casalmaiocco: 82, Cervignano d'Adda: 31, Colturano: 44, Comazzo: 26, Dresano: 103, Merlino: 46, Zelo Buon Persico: 307)

● Totale rifiuti urbani prodotti nel 2009:

		TAVAZZANO	CASALMAIOCCO	CERVIGNANO	COLTURANO	COMAZZO	DRESANO	MERLINO	ZELO
CER	RIFIUTO	kg	kg	kg	kg	kg	kg	kg	kg
200301	SECCO	598.316	322.802	212.114	309.600	188.312	362.540	193.491	1.104.923
200303	SPAZZAMENTO	87.840	73.870	52.590	43.010	45.760	62.120	47.675	82.710
200307	INGOMBRANTI	148.210	121.290	46.690	44.460	33.230	149.590	77.860	128.310
170107	INERTI	-	-	-	44.720	-	119.440	-	-
170604	INERTI	-	-	1.100	-	-	-	-	-
170904	INERTI	192.140	168.140	113.780	12.000	48.910	-	60.700	65.820
140603	RIF. ABBANDONATI	-	-	-	-	-	-	-	260
080111	RIF. ABBANDONATI	-	-	-	-	-	-	-	1.800
200108	UMIDO	414.490	223.720	123.900	124.690	146.030	188.730	112.770	278.020
200101	CARTA	169.320	101.641	69.956	70.810	72.970	111.920	102.200	311.299
150101	CARTA	71.744	70.222	18.872	-	-	-	-	-
150106	MULTI (vetro+all)	-	-	-	96.760	-	102.680	-	-
150107	MULTI (vetro+all)	215.600	139.518	85.754	-	97.120	-	83.740	338.050
200102	VETRO	-	-	-	-	4.330	-	-	-
150102	PLASTICA	95.090	56.402	35.430	41.540	37.270	53.310	23.828	76.640
150106	PLASTICA	-	-	-	-	-	-	-	15.500
200201	VERDE	177.470	175.960	104.310	49.870	55.240	216.030	147.100	289.790
150103	LEGNO	93.850	67.130	28.670	-	53.140	-	-	-
200138	LEGNO	-	-	-	38.040	-	79.690	35.900	85.050
150104	FERRO	35.580	28.160	16.740	-	-	-	-	-
200140	FERRO	-	-	-	12.840	20.870	34.640	23.120	33.720
200125	OLIO VEGETALE	-	-	-	-	660	-	220	-
130208	OLIO MINERALE	520	900	-	-	210	800	900	1.350
160604	PILE	-	-	-	-	-	-	-	1.259
200133	PILE	1.560	-	210	161	-	475	-	-
200134	PILE	-	122	92	-	99	-	193	210
200131	FARMACI	-	-	-	-	-	-	-	184
200132	FARMACI	604	270	209	97	108	474	123	125
200127	TF	2.782	2.620	1.430	-	640	-	4.220	4.495
080111	TF	-	-	-	1.302	-	2.910	-	-
160601	ACCUMULATORI	310	-	929	2.365	-	3.239	1.960	1.770
200133	ACCUMULATORI	-	570	-	-	730	475	-	-
080318	TONER	83	20	26	-	-	165	340	444
150110	TONER	-	-	-	-	520	-	-	-
160103	PNEUMATICI	-	1.039	-	-	1.440	-	5.420	1.360
	INDUMENTI	-	-	5.660	-	-	-	-	-
200123	RAEE - frigo	3.950	2.746	190	-	4.590	6.520	5.030	8.400
200135	RAEE - tv, monitor	5.023	2.191	2.500	-	9.280	9.171	3.180	11.825
200136	RAEE - app. elett	3.011	2.120	760	-	-	9.295	6.960	8.910
160214	RAEE - app. fuori uso	1.767	-	-	-	-	-	-	-
200121	RAEE - neon	92	297	-	-	40	307	420	247

NOTA: le quantità qui sopra segnalate sono da intendersi come indicative e non vincolanti per le A.C.

Articolo 9 - Definizioni

Ferme restando le definizioni e le classificazioni di cui agli articoli 183, 184 e 218 del D.Lgs. 152/2006, ai fini del presente Capitolato si definiscono:

- 1) APPALTATORE, IMPRESA/DITTA APPALTATRICE, AFFIDATARIA: la Ditta aggiudicataria dell'appalto;
- 2) RIFIUTI RICICLABILI/RECUPERABILI: tutte le frazioni passibili di recupero, riciclaggio e riutilizzo, suddivise in:
 - CARTA E CARTONE: frazione recuperabile costituita da carta (non accoppiata ad altri materiali) e cartone (imballaggi, scatole, scatoloni, ...)
 - PLASTICA:
 - bottiglie di PET e flaconi di HDPE della capacità massima di 5 lt.
 - bottiglie acqua minerale, bibite, olio, succhi, latte, ecc. della capacità superiore a 5 lt
 - flaconi/dispensatori sciroppi, creme, salse, yogurt, ecc.
 - confezioni rigide per dolci (es: scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte);
 - confezioni rigide/flessibili per alimenti in genere (es: affettati, formaggi, pasta fresca, frutta, verdura)
 - buste e sacchetti per alimenti in genere (es: pasta, riso, patatine, salatini, caramelle, surgelati)
 - vaschette porta – uova
 - vaschette per alimenti, carne e pesce
 - vaschette/barattoli per gelati
 - contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert
 - reti per frutta e verdura
 - shoppers e imballaggio secondario per bottiglie di acqua minerale/bibite e similari (es: carta igienica, carta assorbente ...)
 - barattoli per alimenti in polvere
 - contenitori vari per alimenti per animali
 - coperchi
 - cassette per prodotti ortofrutticoli e alimentari in genere
 - flaconi per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa, della persona, cosmetici, acqua distillata della capacità superiore a 5 lt.
 - barattoli per confezionamento di prodotti vari (es: articoli di cancelleria, salviettine umidificate, rullini fotografici, detersivi)
 - blister e contenitori rigidi e formati a sagoma (es: gadget vari, gusci per giocattoli, articoli da ferramenta e per il "fai da te")
 - scatole e buste per confezionamento di capi d'abbigliamento
 - imballaggi di piccoli elettrodomestici in polistirolo espanso
 - reggette per legatura pacchi
 - sacchi, sacchetti, buste (es: sacchi per detersivi, ...)
 - vasi per vivaisti
 - VETRO: frazione recuperabile costituita da manufatti in vetro quali bottiglie ecc.
 - LATTINE: frazione recuperabile costituita da contenitori in alluminio per liquidi
 - LATTE/BARATTOLI: frazione recuperabile costituita da contenitori in acciaio o banda stagnata
 - VERDE: materiale lignocellulosico derivante dai lavori di sfalcio dell'erba e dalla potatura di piante sia pubbliche che private
 - UMIDO/ORGANICO: scarti di cucina putrescibili ad alto tenore di umidità, quali:
 - carta assorbente da cucina
 - fazzoletti/tovaglioli di carta
 - fiori recisi
 - filtri di tè o tisane
 - fondi di caffè
 - resti di cibo cotti o crudi sminuzzati
 - avanzi di pane, pasta, riso, dolci
 - avanzi di carne, pesce, formaggi
 - gusci di crostacei
 - gusci di uova
 - scarti di frutta e verdura
 - RAEE: rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche [Un elenco esemplificativo dei Raee di origine domestica e dei Raee di origine commerciale, industriale, istituzionale e di altro tipo

analoghi, per natura e per quantità, a quelli originati dai nuclei domestici ammessi al ritiro presso il Centro di Raccolta è il seguente: frigoriferi, surgelatori e congelatori; apparecchi per la cottura (cucine a gas, forni, forni a microonde); televisori, videoregistratori e simili; computer, stampanti, fax, telefoni vari; lavatrici, lavastoviglie, asciugatrici; condizionatori d'aria, ventilatori e simili; apparecchiature elettriche per riscaldare; piccoli elettrodomestici (radio, phon, frullatori, tostapane, friggitorici, ferri da stiro, macchine per caffè,...); elettrodomestici per il fai da te (trapani, fresatrici, smerigliatrici, macchine da cucire,...); Giocattoli elettrici; Sorgenti luminose].

- LEGNO (pallet, cassette della frutta, rami e mobili non verniciati o trattati)
 - PNEUMATICI,
 - OLII E GRASSI VEGETALI/ANIMALI (olio, burro, strutto e grassi vari usati per cucinare i cibi)
 - FERRO (Parti in ferro di biciclette, infissi in metallo, strutture delle zanzariere, tapparelle in metallo, ...)
 - INDUMENTI SMESSI (abiti, scarpe, biancheria, borse e simili ancora in buono stato)
- 3) SECCO RESIDUO: tutte le frazioni non passibili di recupero di materia, riciclaggio e riutilizzo di piccole dimensioni, avente un rilevante contenuto energetico;
- 4) RIFIUTI INGOMBRANTI: beni di consumo durevole, quali oggetti di comune uso domestico o d'arredamento che, per natura o per peso o per dimensioni non è possibili conferirli al servizio di raccolta dei rifiuti.
- 5) RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (RUP): con riferimento all'allegato I al D.Lgs. 152/2006 sono pericolosi i seguenti rifiuti:
- pile,
 - farmaci,
 - contenitori etichettati T e/o F (vernici, inchiostri, adesivi, solventi, prodotti fotochimici, pesticidi, bombolette spray ...),
 - accumulatori al piombo,
 - olio minerale esausto.
- 6) RIFIUTI CIMITERIALI: con riferimento al DPR 254/2003 sono rifiuti cimiteriali:
- parti anatomiche riconoscibili e resti mortali derivanti da operazioni di esumazione ed estumulazione (CER 18 01 03)
 - resti da esumazioni ed estumulazioni (legni, assi, simboli religiosi, ornamenti, imbottiture, resti metallici materiali lapidei, ...)
- 7) RIFIUTI AMBULATORIALI/SANITARI: i rifiuti di cui al DPR 254/2003 (garze, tamponi, siringhe, bende, guanti, sacche per trasfusioni,....

Titolo II - Personale, attrezzature e mezzi

Articolo 10 - Personale in servizio

La Ditta dovrà farsi carico di assumere il personale attualmente impiegato nei servizi oggetto del presente capitolato, anche se operante in servizi parziali, ai sensi dell'articolo 6 del CCNL Federambiente che prevede il passaggio diretto ed immediato del personale dell'impresa cessante alla ditta subentrante.

L'organico del personale, che la Ditta dovrà assumere, ad esclusivo suo carico e spese, per l'espletamento di tutti i servizi contemplati dal presente Capitolato, dovrà essere adeguato alle esigenze del servizio stesso e, comunque, in conformità alle prescrizioni del CCNL, in numero non inferiore a quello in capo all'Appaltatore cessante.

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'Impresa appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

Il servizio dovrà essere garantito con prestazioni regolari anche su più turni giornalieri onde evitare ritardi o fermi.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'Impresa appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

L'Impresa appaltatrice è tenuta:

- 1) ad osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- 2) a trasmettere periodicamente alla A.C. copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva; nonché a trasmettere

alla A.C., prima dell'inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;

- 3) a depositare entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori (cfr. Allegato A);
- 4) a provvedere immediatamente, qualora la carenza o l'indisponibilità momentanea di personale non consentissero il normale espletamento dei servizi, con personale proveniente da altri cantieri oppure assunto a termine, senza alcun onere per i Comuni;
- 5) a vestire e calzare il personale in maniera decorosa secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale;
- 6) a dotare il personale di apposito tesserino di riconoscimento;
- 7) ad assicurare che siano rispettate le disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008;
- 8) ad ottemperare alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Tutto il personale addetto ai servizi deve essere fisicamente idoneo e deve tenere un contegno corretto e riguardoso sia nei confronti della cittadinanza sia nei confronti dei funzionari o agenti municipali; esso è soggetto nei casi di inadempienza alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro. Eventuali mancanze e comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazione dei Comuni alla Ditta appaltatrice.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dall'ASL e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

L'Affidatario, inoltre, è responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte di eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

In caso di aggiudicazione dell'appalto ad una Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) le disposizioni sopra indicate dovranno essere rispettate da tutte le Aziende facenti parte di tale raggruppamento.

Articolo 11 - Mezzi, attrezzature e contenitori

L'Impresa si impegna a far entrare in servizio i mezzi e le attrezzature in perfetto stato di efficienza e di decoro, necessari a garantire l'effettuazione dei servizi, di cui agli articoli 3 e 4, mediante frequenti ed attente manutenzioni.

L'Impresa appaltatrice si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati e alla loro disinfezione con periodicità almeno mensile; tutti i mezzi dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose, nonché all'inquinamento acustico, in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.

Tutti i mezzi dovranno essere collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che per natura o avaria fossero deteriorati o malfunzionanti. Nel caso di guasto di un mezzo, l'Appaltatore dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata.

Inoltre l'Impresa appaltatrice si impegna a fornire contenitori/campane/container oggetto dei servizi in perfetto stato di efficienza e di decoro.

Ogni contenitore adibito alla raccolta differenziata dei rifiuti deve essere provvisto di adeguate strisce catarifrangenti bianche e rosse secondo le modalità indicate dalle normative vigenti in materia.

Dovrà essere predisposto, a totale cura dell'Appaltatore, un adesivo da apporre sui contenitori recante le indicazioni dei rifiuti da conferire ed alcune norme basilari per un corretto conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza. L'Appaltatore è tenuto, inoltre, a rimuovere e/o sostituire tutti i contenitori che, a giudizio insindacabile dell'A.C., per motivi legali, tecnici, di funzionalità e di decoro ambientale non siano conformi alle norme e raccomandazioni vigenti e future.

L'Appaltatore è tenuto, infine, ad effettuare le operazioni di manutenzione dei contenitori ogni qualvolta risultasse necessario e procedere alla pulizia e disinfezione con cadenza quadrimestrale.

Titolo III - Modalità di esecuzione dei servizi

Articolo 12 - Raccolte differenziate

Con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti da smaltire, l'organizzazione dei servizi prevede la differenziazione all'origine dei materiali valorizzabili (rifiuti umidi, carta, cartone, plastica, vetro, latte e lattine, ...) e dei rifiuti pericolosi (farmaci, pile, prodotti etichettati T e/o F, ...).

Articolo 13 - Raccolta differenziata tra frazione UMIDA e frazione SECCA RESIDUA

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati dovrà essere effettuato separatamente tra frazione umida e frazione secca residua con la seguente frequenza:

- UMIDO: **bisettimanale** (per tutti i Comuni)
- SECCO: **settimanale** per i seguenti Comuni:
 - Cervignano d'Adda, Colturano, Comazzo, Dresano, Merlino
- SECCO: **settimanale (da novembre a marzo) e bisettimanale (da aprile ad ottobre)** per i seguenti Comuni:
 - Casalmaiocco, Tavazzano con Villavesco
- SECCO: **bisettimanale** per i seguenti Comuni:
 - Zelo Buon Persico

UMIDO:

- Tavazzano con Villavesco: il martedì e il sabato a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00;
- Casalmaiocco: il martedì e il venerdì a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00;
- Cervignano d'Adda: il martedì e il venerdì a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00;
- Colturano: il mercoledì e il sabato a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00;
- Comazzo: il martedì e il venerdì a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00;
- Dresano: il mercoledì e il sabato a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00;
- Merlino: il martedì e il venerdì a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00;
- Zelo Buon Persico: il lunedì e il giovedì a partire dalle ore 8.00 e termine entro le ore 14.00.

SECCO:

- Tavazzano con Villavesco: il martedì e il sabato a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00 (periodo da aprile a ottobre) - il martedì a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00 (periodo da novembre a marzo)
- Casalmaiocco: il martedì e il venerdì a partire dalle ore 6.00 e termine entro le ore 13.00 (periodo da aprile a ottobre) - il martedì a partire dalle ore 6.00 e termine entro le ore 13.00 (periodo da novembre a marzo)
- Cervignano d'Adda: il martedì a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00;
- Colturano: il mercoledì a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00;
- Comazzo: il martedì a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00;
- Dresano: il sabato a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00;
- Merlino: il martedì a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00;
- Zelo Buon Persico: il lunedì e il giovedì a partire dalle ore 8.00 e termine entro le ore 14.00.

Nel caso di coincidenza dei giorni di servizio con quelli festivi il servizio sarà effettuato il primo giorno utile antecedente o successivo non festivo, da stabilirsi in accordo con le A.C. entro il 31 ottobre dell'anno antecedente alla stampa dell' "ecocalendario", ove dovrà essere indicato. Resta comunque inteso che i giorni in cui il servizio verrà sospeso dovranno essere tempestivamente comunicati all'utenza tramite affissione di manifesti informativi autorizzati dalle A.C.

Nel caso in cui venisse stabilito di effettuare il servizio nella giornata di sabato, l'A.C. si impegna a produrre idoneo documento che certifichi l'esecuzione di un servizio di nettezza urbana, nel rispetto delle norme di circolazione dei mezzi pesanti.

Il servizio dovrà essere garantito su tutto il territorio comunale incluse le cascine.

Gli automezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili.

I materiali dovranno essere conferiti dal cittadino a bordo strada, senza creare intralcio al passaggio, nel seguente modo:

- Il conferimento della frazione umida da parte degli utenti verrà effettuato mediante sacchetti in materiale biodegradabile o comunque compatibile con l'impianto di compostaggio.
- Il conferimento della frazione secca residua da parte degli utenti verrà effettuato tramite sacchi a perdere trasparenti.

Le utenze "collettive" (tipo condomini o case di cortile) e le "grandi" utenze (commerciali o artigianali produttrici di rifiuti assimilati) esporranno i citati rifiuti in appositi bidoni/cassonetti carrellati.

È fatto obbligo alla Ditta appaltatrice di astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi (per natura o confezionamento) a quanto previsto nel presente Capitolato od a quanto indicato dall'Ufficio Tecnico del Comune. In tali casi sarà cura degli addetti alla raccolta di apporre sui rifiuti conferiti irregolarmente etichetta che riporti la scritta "materiale non conforme" e comunicare, a fine giro, all'Ufficio Tecnico, la via ed il numero civico corrispondente all'errato conferimento.

I rifiuti secchi e umidi raccolti saranno trasportati a cura e spese della Ditta appaltatrice presso idonei impianti (all'impianto provinciale di Terranova dei Passerini (LO) per l'umido e all'impianto provinciale di Montanaso Lombardo (LO) per il secco residuo), tuttavia la fatturazione del costo di smaltimento sarà a carico delle A.C.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è della Ditta Appaltatrice; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti. È fatto espresso divieto alla Ditta Appaltatrice di miscelare qualsiasi rifiuto ed in particolar modo i rifiuti indifferenziati con rifiuti provenienti da raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili o provenienti da raccolta selettiva dei rifiuti pericolosi; pertanto, nel caso in cui dovesse verificarsi il fatto, l'Impresa Appaltatrice sarà riconosciuta quale responsabile e le penali eventualmente applicate dall'impianto sulla non conformità dei rifiuti conferiti saranno ad essa addebitate.

Sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsivoglia motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico.

Le A.C. si riservano comunque il diritto di variare le modalità di raccolta dei materiali sul territorio durante l'arco di validità del contratto d'appalto, secondo scadenze, tempi e modi concordati con l'Impresa Appaltatrice.

L'Impresa Appaltatrice si impegna altresì a coadiuvare le A.C. nella sensibilizzazione della cittadinanza e delle scuole (es: serate pratico-informative, realizzazione di manifesti informativi, ecc).

Articolo 14 - Servizio di raccolta domiciliare di:

- **carta e cartone**
- **plastica**
- **vetro + barattoli**

L'Impresa appaltatrice provvederà alla raccolta di carta e cartone, imballaggi in plastica, imballaggi in vetro + alluminio + banda stagnata, mediante servizio di "porta a porta", con la seguente periodicità di intervento:

CARTA E CARTONE *settimanale*, nei seguenti giorni:

- Tavazzano con Villavesco: il giovedì a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00;
- Casalmaiocco: il mercoledì a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00;
- Cervignano d'Adda: il mercoledì a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00;
- Colturano: il lunedì a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00;
- Comazzo: il mercoledì a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00;
- Dresano: il mercoledì a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00;
- Merlino: il mercoledì a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00;
- Zelo Buon Persico: il lunedì a partire dalle ore 8.00 e termine entro le ore 14.00.

PLASTICA settimanale, nei seguenti giorni:

- Tavazzano con Villavesco: il giovedì a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00;
- Casalmiocco: il mercoledì a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00;
- Cervignano d'Adda: il mercoledì a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00;
- Colturano: il lunedì a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00;
- Comazzo: il mercoledì a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00;
- Dresano: il lunedì a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00;
- Merlino: il mercoledì a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00;
- Zelo Buon Persico: il giovedì a partire dalle ore 8.00 e termine entro le ore 14.00.

VETRO, LATTE E LATTINE settimanale, nei seguenti giorni:

- Tavazzano con Villavesco: il giovedì a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00;
- Casalmiocco: il mercoledì a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00;
- Cervignano d'Adda: il mercoledì a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00;
- Colturano: il mercoledì a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00;
- Comazzo: il mercoledì a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00;
- Dresano: il lunedì a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00;
- Merlino: il mercoledì a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00;
- Zelo Buon Persico: il lunedì a partire dalle ore 8.00 e termine entro le ore 14.00.

I materiali dovranno essere conferiti dal cittadino a bordo strada, senza creare intralcio al passaggio, nel seguente modo:

- carta: ordinata e legata con spago oppure ordinata e inserita in scatole di cartone a perdere in cui sia comunque ben visibile il contenuto;
- plastica: gli imballaggi di cui all'art.9 (le bottiglie devono essere pressate) dovranno essere inseriti nell'apposito sacco fornito dalle A.C.;
- vetro + barattoli: le bottiglie e lo scatolame vanno inserite nel bidone fornito dalle A.C. alle utenze, avendo cura di chiudere il coperchio;

Le A.C. si riservano comunque il diritto di variare le modalità di raccolta del materiale sul territorio durante l'arco di validità del presente contratto, secondo scadenze, tempi e modi concordati con l'Impresa Appaltatrice. Le utenze "collettive" (tipo condomini o case di cortile) e le "grandi" utenze (commerciali o artigianali produttrici di rifiuti assimilati) esporranno i citati rifiuti in appositi bidoni/cassonetti carrellati.

È fatto obbligo alla Ditta appaltatrice di astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi (per natura o confezionamento) a quanto previsto nel presente Capitolato od a quanto indicato dall'Ufficio tecnico del Comune. In tali casi sarà cura degli addetti alla raccolta di apporre sui rifiuti conferiti irregolarmente etichetta che riporti la scritta "materiale non conforme" e comunicare, a fine giro, all'Ufficio Tecnico, la via ed il numero civico corrispondente all'errato conferimento.

Il materiale raccolto verrà avviato agli impianti di recupero o di smaltimento reperiti dall'Impresa appaltatrice in accordo con le A.C.

La responsabilità sulla qualità del materiale raccolto è della Ditta appaltatrice; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti. Tuttavia la proprietà rimane a carico delle A.C., le quali provvederanno a produrre idonea delega alla Ditta Appaltatrice ai fini del convenzionamento con i Consorzi di Filiera rientranti nell'Accordo Quadro ANCI - CONAI, nel rispetto del medesimo Accordo, onde la stessa Ditta possa ricevere i corrispettivi previsti, che rimarranno di sua spettanza.

Nel caso di coincidenza dei giorni di servizio con quelli festivi il servizio sarà effettuato il primo giorno utile antecedente o successivo non festivo da stabilirsi in accordo con le A.C. entro il 31 ottobre dell'anno antecedente alla stampa dell' "ecocalendario", ove dovrà essere indicato. Resta comunque inteso che i giorni in cui il servizio verrà sospeso dovranno essere tempestivamente comunicati all'utenza tramite affissione di manifesti informativi autorizzati dalle A.C.

Nel caso in cui venisse stabilito di effettuare il servizio nella giornata di sabato, l'A.C. si impegna a produrre idoneo documento che certifichi l'esecuzione di un servizio di nettezza urbana, nel rispetto delle norme di circolazione dei mezzi pesanti.

Gli automezzi dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili. Sarà cura degli addetti provvedere alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento e alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico.

Articolo 15 – Raccolta selettiva dei rifiuti pericolosi:

- **pile**
- **farmaci**

L'Impresa appaltatrice posizionerà n. **27** contenitori (Tavazzano con Villavesco n. 5, Casalmaiocco n. 2, Cervignano d'Adda n. 2, Colturano n. 3, Comazzo n. 3, Dresano n. 4, Merlino n. 3, Zelo Buon Persico: n. 5) per la raccolta selettiva di **PILE** della capacità di 120 litri, realizzati in lamiera d'acciaio verniciati e zincati, con apertura frontale per l'estrazione dei rifiuti con scorrimento su guide e chiusura con chiave, muniti di bocche di introduzione sagomate per la raccolta delle pile, recanti la scritta "raccolta selettiva di pile" ed alcune norme basilari per il corretto conferimento. I contenitori verranno posizionati nei punti di raccolta prescelti dalle A.C. Le opere di muratura necessarie per l'installazione dei nuovi contenitori sono a totale carico dell'Impresa appaltatrice. La Ditta dovrà provvedere alle operazioni di svuotamento, di disinfezione dei contenitori e di smaltimento con cadenza minima **bimestrale** e comunque ogni qualvolta risultino stipati.

Il materiale raccolto verrà avviato agli impianti di smaltimento reperiti dall'Impresa Appaltatrice in accordo con l'A.C. Il costo di smaltimento è a carico della Ditta Appaltatrice.

L'Impresa appaltatrice posizionerà n. **32** contenitori (Tavazzano con Villavesco n. 5, Casalmaiocco n. 2, Cervignano d'Adda n. 2, Colturano n. 3, Comazzo n. 3, Dresano n. 4, Merlino n. 3, Zelo Buon Persico: n. 10) per la raccolta selettiva di **FARMACI** della capacità di 150 litri, realizzati in lamiera d'acciaio verniciati e zincati, con apertura frontale per l'estrazione dei rifiuti con scorrimento su guide e chiusura con chiave, muniti di bocche antitrusione per medicinali scaduti, recanti la scritta "raccolta selettiva di farmaci scaduti" ed alcune norme basilari per il corretto conferimento. I contenitori verranno posizionati nei punti di raccolta prescelti dall'A.C. La Ditta dovrà provvedere alle operazioni di svuotamento, di disinfezione dei contenitori e di smaltimento con cadenza minima **bimestrale** e comunque ogni qualvolta i contenitori risultino stipati. Il materiale raccolto verrà avviato agli impianti di smaltimento reperiti dall'Impresa Appaltatrice in accordo con l'A.C. Il costo di smaltimento è a carico della Ditta Appaltatrice.

L'A.C. si riserva comunque il diritto di variare le modalità di raccolta dei materiali sul territorio durante l'arco di validità del contratto d'appalto, secondo scadenze, tempi e modi concordati con l'Impresa Appaltatrice.

Articolo 16 - Gestione dei Centri di raccolta

L'Impresa Appaltatrice dovrà provvedere all'apertura ed al presidio dei centri di raccolta dovrà assicurare che i propri operatori incaricati della gestione provvedano a:

- rispettare gli orari di apertura al pubblico;
- posizionare la giusta segnaletica sui contenitori indicante il materiale e le modalità di sicurezza del conferimento;
- dare le giuste indicazioni e controllare il corretto conferimento degli utenti, vigilando sulla correttezza dei conferenti sia relativamente alla qualità dei materiali che ai soggetti conferenti (verifica con documento d'identità della residenza);
- tenere pulito e spazzato il centro di raccolta. Sarà compito degli operatori provvedere alla pulizia dell'area circostante e sottostante i container/cassoni che vengono rimossi per lo svuotamento. Dovranno, inoltre, essere prontamente rimossi i rifiuti abbandonati fuori dal cancello di ingresso.
- La pulizia deve avvenire anche nelle zone dove i container/cassoni vengono momentaneamente rimossi per lo svuotamento.
- segnalare tempestivamente all'A.C. eventuali problemi
- compilare e tenere i registri di carico e scarico, i formulari d'identificazione e la scheda rifiuti prevista dal DM 8 aprile 2008 e, nei centri dove sia previsto l'obbligo, la gestione dei rifiuti tramite il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (Sistri).
- comunicare all'A.C. ogni condizione anomala che dovesse verificarsi;
- effettuare qualsiasi lavoro di manutenzione ordinaria del centro di raccolta.

Per quanto riguarda la gestione dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) si fa riferimento al Dlgs 151/2005. I Sistemi Collettivi istituiti dai Produttori di Apparecchiature elettriche ed elettroniche procederanno a loro spese al ritiro dei RAEE dai punti di raccolta e al loro invio ai centri di trattamento.

- **Centro di raccolta di Tavazzano con Villavesco**

L'Impresa dovrà assicurare l'apertura del centro di raccolta per complessive 20 ore settimanali, secondo il seguente calendario:

- lunedì dalle 8.00 alle 12.00
- martedì dalle 13.00 alle 17.00
- giovedì dalle 8.00 alle 12.00
- sabato dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 13.00 alle 17.00

L'Impresa appaltatrice posizionerà nel centro di raccolta i seguenti container/contenitori, della capacità di seguito indicata e sottoposti alla seguente frequenza di svuotamento:

Rifiuti raccolti	contenitori	vuotature annue
ingombranti	n. 2 container da 15 mc n. 1 container da 7 mc	
ferro	n. 1 container da 15 mc	
legno	n. 1 container da 15 mc	
verde	n. 2 container da 15 mc n. 1 container da 7 mc	
carta e cartone	n. 1 container da 15 mc	
plastica	n. 1 container da 15 mc	
rifiuti indifferenziati	n. 1 container da 7 mc	
vetro	n. 2 container da 7 mc	
polistirolo	n. 1 container da 15 mc	
inerti	n. 1 container da 15 mc	
pneumatici	a terra	
		TOTALE N. 350
olio vegetale	n. 1 contenitore da 500 lt	
olio minerale	n. 1 contenitore da 500 lt	
batterie d'auto	n. 1 contenitore da 1 mc	
prodotti etichettati T/F	n. 1 contenitore da 2 mc	
		TOTALE N. 30
RAEE (tv, monitor, frigo, lavatrici, app. elettriche, ecc)	Forniti dal Centro di Coordinamento RAEE	In accordo con il CdC RAEE

Si precisa che i container destinati alla raccolta di plastica, indifferenziati, vetro, polistirolo ed inerti sono di proprietà comunale.

La scaletta dei suddetti interventi di vuotatura deve intendersi modulabile secondo la seguenti modalità: l'Impresa riceverà ogni anno dall'A.C. n. 350 buoni di effettuazione d'intervento relativi ai rifiuti depositati in container indipendentemente dalla tipologia di rifiuto da asportare e n. 30 buoni di effettuazione di intervento relativi ai rifiuti depositati in contenitori (rup) indipendentemente dalla tipologia di rifiuto da asportare. I buoni di intervento non utilizzati durante una annualità potranno essere recuperati nel periodo successivo da parte dell'A.C.

L'Impresa dovrà assicurare le vuotature dei contenitori/container ogni qualvolta pieni ed esclusivamente su chiamata dell'A.C., presentando di volta in volta il buono di effettuazione di intervento all'Ufficio Tecnico. Il servizio dovrà essere garantito entro 2 giorni lavorativi dalla data di richiesta scritta trasmessa a mezzo fax o e-mail dell'A.C.

Qualora il numero dei buoni risultasse insufficiente a garantire il regolare svuotamento dei contenitori, l'A.C. interessata corrisponderà Euro 103,00 per ogni intervento di asporto.

Il materiale raccolto verrà avviato agli impianti di recupero o di smaltimento reperiti dall'Impresa appaltatrice in accordo con l'A.C. e saranno a carico della Ditta Appaltatrice i costi di smaltimento dei rifiuti conferiti nel centro di raccolta, ad eccezione della frazione verde il cui costo di smaltimento resterà a capo dell'A.C.

La responsabilità sulla qualità del materiale raccolto è della Ditta appaltatrice; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti. Tuttavia la proprietà rimane a carico dell'A.C., la

quale provvederà a produrre idonea delega alla Ditta Appaltatrice ai fini del convenzionamento con i Consorzi di Filiera rientranti nell'Accordo Quadro ANCI – CONAI, nel rispetto del medesimo Accordo, onde la stessa Ditta possa ricevere i corrispettivi previsti, che rimarranno di sua spettanza.

- **Centro di raccolta di Casalmaiocco**

L'Impresa dovrà assicurare l'apertura ed il presidio del centro di raccolta per complessive 11 ore settimanali (da aprile a ottobre) e 10 ore settimanali (da novembre a marzo), secondo il seguente calendario:

- lunedì dalle 16.00 alle 17.00 (aprile/ottobre) - dalle 15.00 alle 16.00 (novembre/marzo)
- mercoledì dalle 9.00 alle 12.00
- sabato dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 18.00 (aprile/ottobre) - dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00 (novembre/marzo)

L'Impresa appaltatrice posizionerà nel centro di raccolta i seguenti container/contenitori, della capacità di seguito indicata e sottoposti alla seguente frequenza di svuotamento:

Rifiuti raccolti	contenitori	vuotate annue
ingombranti	n. 1 container da 30 mc	
ferro	n. 1 container da 20 mc	
legno	n. 1 container da 30 mc	
verde	n. 1 container da 30 mc	
inerti	n. 1 container da 10 mc	
carta e cartone	n. 1 container da 30 mc	
vetro	n. 1 container da 7 mc	
plastica	n. 1 container da 7 mc	
pneumatici	a terra	
		TOTALE N. 208
olio vegetale	n. 1 contenitore da 500 lt	
olio minerale	n. 1 contenitore da 500 lt	
batterie d'auto	n. 1 contenitore da 1 mc	
prodotti etichettati T/F	n. 1 contenitore da 2 mc	
		TOTALE N. 16
RAEE (tv, monitor, frigo, lavatrici, app. elettriche, ecc)	Forniti dal Centro di Coordinamento RAEE	In accordo con il CdC RAEE

La scaletta dei suddetti interventi di vuotatura deve intendersi modulabile secondo la seguenti modalità: l'Impresa riceverà ogni anno dall'A.C. n. 208 buoni di effettuazione d'intervento relativi ai rifiuti depositati in container indipendentemente dalla tipologia di rifiuto da asportare e n. 16 buoni di effettuazione di intervento relativi ai rifiuti depositati in contenitori (rup) indipendentemente dalla tipologia di rifiuto da asportare. I buoni di intervento non utilizzati durante una annualità potranno essere recuperati nel periodo successivo da parte dell'A.C.

L'Impresa dovrà assicurare le vuotate dei contenitori/container ogni qualvolta pieni ed esclusivamente su chiamata dell'A.C., presentando di volta in volta il buono di effettuazione di intervento all'Ufficio Tecnico.

Il servizio dovrà essere garantito entro 2 giorni lavorativi dalla data di richiesta scritta trasmessa a mezzo fax o e-mail dell'A.C.

Qualora il numero dei buoni risultasse insufficiente a garantire il regolare svuotamento dei contenitori, l'A.C. interessata corrisponderà Euro 103,00 per ogni intervento di asporto.

Il materiale raccolto verrà avviato agli impianti di recupero o di smaltimento reperiti dall'Impresa appaltatrice in accordo con l'A.C. e saranno a carico della Ditta Appaltatrice i costi di smaltimento dei rifiuti conferiti nel centro di raccolta, ad eccezione della frazione verde il cui costo di smaltimento resterà a capo dell'A.C.

La responsabilità sulla qualità del materiale raccolto è della Ditta appaltatrice; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti. Tuttavia la proprietà rimane a carico dell'A.C., la quale provvederà a produrre idonea delega alla Ditta Appaltatrice ai fini del convenzionamento con i Consorzi di Filiera rientranti nell'Accordo Quadro ANCI - CONAI, nel rispetto del medesimo Accordo, onde la stessa Ditta possa ricevere i corrispettivi previsti, che rimarranno di sua spettanza.

- **Centro di raccolta di Cervignano d'Adda**

L'Impresa dovrà assicurare l'apertura del centro di raccolta per complessive 4 ore settimanali (da aprile a ottobre) e 3,5 ore settimanali (da novembre a marzo) secondo il seguente calendario:

- Mercoledì dalle 16.00 alle 17.30
- Sabato dalle 15.00 alle 17.30 (aprile/ottobre) - dalle 15.00 alle 17.00 (novembre/marzo)

L'Impresa appaltatrice posizionerà nel centro di raccolta i seguenti container/contenitori, della capacità di seguito indicata e sottoposti alla seguente frequenza di svuotamento:

Rifiuti raccolti	contenitori	vuotature annue
ingombranti	n. 1 container da 25 mc	
legno	n. 1 container da 25 mc	
verde	n. 1 container da 25 mc	
vetro	n. 1 container da 7 mc	
inerti	n. 1 container da 10 mc	
carta e cartone	n. 1 container da 18 mc	
ferro	n. 1 container da 25 mc	
Pneumatici	a terra	
		TOTALE N. 146
olio vegetale	n. 1 contenitore da 500 lt	
olio minerale	n. 1 contenitore da 500 lt	
batterie d'auto	n. 1 contenitore da 1 mc	
prodotti etichettati T/F	n. 1 contenitore da 2 mc	
toner	n. 1 contenitore da 120 lt	
estintori, contenitori a pressione, ecc.	n. 1 contenitore da 1 mc	
		TOTALE N. 16
RAEE (tv, monitor, frigo, lavatrici, app. elettriche, ecc)	Forniti dal Centro di Coordinamento RAEE	In accordo con il CdC RAEE

La scaletta dei suddetti interventi di vuotatura deve intendersi modulabile secondo la seguenti modalità: l'Impresa riceverà ogni anno dall'A.C. n. 146 buoni di effettuazione d'intervento relativi ai rifiuti depositati in container indipendentemente dalla tipologia di rifiuto da asportare e n. 16 buoni di effettuazione di intervento relativi ai rifiuti depositati in contenitori (rup) indipendentemente dalla tipologia di rifiuto da asportare. I buoni di intervento non utilizzati durante una annualità potranno essere recuperati nel periodo successivo da parte dell'A.C.

L'Impresa dovrà assicurare le vuotature dei contenitori/container ogni qualvolta pieni ed esclusivamente su chiamata dell'A.C., presentando di volta in volta il buono di effettuazione di intervento all'Ufficio Tecnico.

Il servizio dovrà essere garantito entro 2 giorni lavorativi dalla data di richiesta scritta trasmessa a mezzo fax o e-mail dell'A.C.

Qualora il numero dei buoni risultasse insufficiente a garantire il regolare svuotamento dei contenitori, l'A.C. interessata corrisponderà Euro 103,00 per ogni intervento di asporto.

Il materiale raccolto verrà avviato agli impianti di recupero o di smaltimento reperiti dall'Impresa appaltatrice in accordo con l'A.C. e saranno a carico della Ditta Appaltatrice i costi di smaltimento dei rifiuti conferiti nel centro di raccolta, ad eccezione della frazione verde il cui costo di smaltimento resterà a capo dell'A.C.

La responsabilità sulla qualità del materiale raccolto è della Ditta appaltatrice; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti. Tuttavia la proprietà rimane a carico dell'A.C., la quale provvederà a produrre idonea delega alla Ditta Appaltatrice ai fini del convenzionamento con i Consorzi di Filiera rientranti nell'Accordo Quadro ANCI - CONAI, nel rispetto del medesimo Accordo, onde la stessa Ditta possa ricevere i corrispettivi previsti, che rimarranno di sua spettanza.

- **Centro di raccolta di Colturano**

L'Impresa dovrà assicurare l'apertura del centro di raccolta per complessive 8 ore settimanali secondo il seguente calendario:

- lunedì dalle 9.00 alle 11.00
- venerdì dalle 9.00 alle 12.00
- sabato dalle 9.00 alle 12.00

L'Impresa appaltatrice posizionerà nel centro di raccolta i seguenti container/contenitori, della capacità di seguito indicata e sottoposti alla seguente frequenza di svuotamento:

Rifiuti raccolti	contenitori	vuotate annue
ingombranti	n. 1 container da 25 mc	
legno	n. 1 container da 25 mc	
verde	n. 1 container da 15 mc	
inerti	n. 1 container da 10 mc	
carta e cartone	n. 1 container da 25 mc	
ferro	n. 1 container da 25 mc	
pneumatici	a terra	
		TOTALE N. 80
olio vegetale	n. 1 contenitore da 80 lt	
olio minerale	n. 1 contenitore da 200 lt	
batterie d'auto	n. 1 contenitore da 1 mc	
		TOTALE N. 12
RAEE (tv, monitor, frigo, lavatrici, app. elettriche, ecc)	Forniti dal Centro di Coordinamento RAEE	In accordo con il CdC RAEE

La scaletta dei suddetti interventi di vuotatura deve intendersi modulabile secondo la seguenti modalità: l'Impresa riceverà ogni anno dall'A.C. n. 80 buoni di effettuazione d'intervento relativi ai rifiuti depositati in container indipendentemente dalla tipologia di rifiuto da asportare e n. 12 buoni di effettuazione di intervento relativi ai rifiuti depositati in contenitori (rup) indipendentemente dalla tipologia di rifiuto da asportare. I buoni di intervento non utilizzati durante una annualità potranno essere recuperati nel periodo successivo da parte dell'A.C.

L'Impresa dovrà assicurare le vuotate dei contenitori/container ogni qualvolta pieni ed esclusivamente su chiamata dell'A.C., presentando di volta in volta il buono di effettuazione di intervento all'Ufficio Tecnico.

Il servizio dovrà essere garantito entro 2 giorni lavorativi dalla data di richiesta scritta trasmessa a mezzo fax o e-mail dell'A.C.

Qualora il numero dei buoni risultasse insufficiente a garantire il regolare svuotamento dei contenitori, l'A.C. interessata corrisponderà Euro 103,00 per ogni intervento di asporto.

Il materiale raccolto verrà avviato agli impianti di recupero o di smaltimento reperiti dall'Impresa appaltatrice in accordo con l'A.C. e saranno a carico della Ditta Appaltatrice i costi di smaltimento dei rifiuti conferiti nel centro di raccolta, ad eccezione della frazione verde il cui costo di smaltimento resterà a capo dell'A.C.

La responsabilità sulla qualità del materiale raccolto è della Ditta appaltatrice; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti. Tuttavia la proprietà rimane a carico dell'A.C., la quale provvederà a produrre idonea delega alla Ditta Appaltatrice ai fini del convenzionamento con i Consorzi di Filiera rientranti nell'Accordo Quadro ANCI - CONAI, nel rispetto del medesimo Accordo, onde la stessa Ditta possa ricevere i corrispettivi previsti, che rimarranno di sua spettanza.

- **Centro di raccolta di Comazzo**

L'Impresa dovrà assicurare l'apertura del centro di raccolta per complessive 12 ore settimanali (da aprile a ottobre) e 9,5 ore settimanali (da novembre a marzo) secondo il seguente calendario:

- lunedì dalle 8.00 alle 12.00 (novembre/marzo) – dalle 7.00 alle 11.00 (aprile/ottobre)
- sabato dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 16.00 (aprile/marzo) – dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 18.00 (aprile/ottobre)

L'Impresa appaltatrice posizionerà nel centro di raccolta i seguenti container/contenitori, della capacità di seguito indicata e sottoposti alla seguente frequenza di svuotamento:

Rifiuti raccolti	contenitori	vuotature annue
ingombranti	n. 1 container da 30 mc	
ferro	n. 1 container da 30 mc	
legno	n. 1 container da 30 mc	
verde	n. 1 container da 30 mc	
vetro	n. 1 container da 6 mc	
inerti	n. 1 container da 12 mc con sponde ribassate	
cassone a disposizione per rotazione	n. 1 container da 30 mc	
		TOTALE N. 80
olio vegetale	n. 1 contenitore da 200 lt	
olio minerale	n. 1 contenitore da 200 lt	
batterie d'auto	n. 1 contenitore da 1 mc	
prodotti etichettati T/F	n. 1 contenitore da 2 mc con coperchio	
toner	n. 1 contenitore da 120 lt con coperchio	
estintori, contenitori a pressione, ecc.	n. 1 contenitore da 2 mc con coperchio	
		TOTALE N. 18
RAEE (tv, monitor, frigo, lavatrici, app. elettriche, ecc)	Forniti dal Centro di Coordinamento RAEE	In accordo con il CdC RAEE

La scaletta dei suddetti interventi di vuotatura deve intendersi modulabile secondo la seguenti modalità: l'Impresa riceverà un buono per ogni richiesta di svuotamento dall'A.C. per un totale annuo di n. 80 buoni di effettuazione d'intervento relativi ai rifiuti depositati in container indipendentemente dalla tipologia di rifiuto da asportare e n. 18 buoni di effettuazione di intervento relativi ai rifiuti depositati in contenitori (rup) indipendentemente dalla tipologia di rifiuto da asportare. I buoni di intervento non utilizzati durante una annualità potranno essere recuperati nel periodo successivo da parte dell'A.C.

L'Impresa dovrà assicurare le vuotature dei contenitori/container ogni qualvolta pieni (di norma è vietato l'uso del ragno, salvo casi eccezionali autorizzati dall'Ufficio Tecnico comunale) ed esclusivamente su chiamata dell'A.C.

Il servizio dovrà essere garantito entro 2 giorni lavorativi dalla data di richiesta scritta trasmessa a mezzo fax o e-mail dell'A.C.

Qualora il numero dei buoni risultasse insufficiente a garantire il regolare svuotamento dei contenitori, l'A.C. interessata corrisponderà Euro 103,00 per ogni intervento di asporto.

Il materiale raccolto verrà avviato agli impianti di recupero o di smaltimento reperiti dall'Impresa appaltatrice in accordo con l'A.C. e saranno a carico della Ditta Appaltatrice i costi di smaltimento dei rifiuti conferiti nel centro di raccolta, ad eccezione della frazione verde il cui costo di smaltimento resterà a capo dell'A.C.

La responsabilità sulla qualità del materiale raccolto è della Ditta appaltatrice; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti. Tuttavia la proprietà rimane a carico dell'A.C., la quale provvederà a produrre idonea delega alla Ditta Appaltatrice ai fini del convenzionamento con i Consorzi di Filiera rientranti nell'Accordo Quadro ANCI - CONAI, nel rispetto del medesimo Accordo, onde la stessa Ditta possa ricevere i corrispettivi previsti, che rimarranno di sua spettanza.

- Centro di raccolta di Dresano

L'Impresa dovrà assicurare l'apertura della piattaforma ecologica per complessive 15 ore settimanali secondo il seguente calendario:

- Lunedì dalle 8.00 alle 12.00
- Mercoledì dalle 8.00 alle 12.00
- Sabato dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

L'Impresa appaltatrice posizionerà nella piattaforma ecologica i seguenti container/contenitori, della capacità di seguito indicata e sottoposti alla seguente frequenza di svuotamento:

Rifiuti raccolti	contenitori	vuotate annue
ingombranti	n. 2 container da 28 mc	
ferro	n. 1 container da 28 mc	
legno	n. 1 container da 28 mc	
verde	n. 1 container da 28 mc	
carta e cartone	n. 1 container da 28 mc	
plastica	n. 1 container da 28 mc	
vetro	n. 1 container da 28 mc	
inerti	n. 1 container da 15 mc	
		TOTALE N. 200
olio vegetale	n. 1 contenitore da 500 lt	
olio minerale	n. 1 contenitore da 500 lt	
batterie d'auto	n. 1 contenitore da 1 mc	
prodotti etichettati T/F	n. 1 contenitore da 500 lt	
		TOTALE N. 20
RAEE (tv, monitor, frigo, lavatrici, app. elettriche, ecc)	Forniti dal Centro di Coordinamento RAEE	In accordo con il CdC RAEE

La scaletta dei suddetti interventi di vuotatura deve intendersi modulabile secondo la seguenti modalità: l'Impresa riceverà ogni anno dall'A.C. n. 200 buoni di effettuazione d'intervento relativi ai rifiuti depositati in container indipendentemente dalla tipologia di rifiuto da asportare e n. 20 buoni di effettuazione di intervento relativi ai rifiuti depositati in contenitori (rup) indipendentemente dalla tipologia di rifiuto da asportare. I buoni di intervento non utilizzati durante una annualità potranno essere recuperati nel periodo successivo da parte dell'A.C.

L'Impresa dovrà assicurare le vuotate dei contenitori/container ogni qualvolta pieni ed esclusivamente su chiamata dell'A.C., presentando di volta in volta il buono di effettuazione di intervento all'Ufficio Tecnico.

Il servizio dovrà essere garantito entro 2 giorni lavorativi dalla data di richiesta scritta trasmessa a mezzo fax o e-mail dell'A.C.

Qualora il numero dei buoni risultasse insufficiente a garantire il regolare svuotamento dei contenitori, l'A.C. interessata corrisponderà Euro 103,00 per ogni intervento di asporto.

Il materiale raccolto verrà avviato agli impianti di recupero o di smaltimento reperiti dall'Impresa appaltatrice in accordo con l'A.C. e saranno a carico della Ditta Appaltatrice i costi di smaltimento dei rifiuti conferiti nel centro di raccolta, ad eccezione della frazione verde il cui costo di smaltimento resterà a capo dell'A.C.

La responsabilità sulla qualità del materiale raccolto è della Ditta appaltatrice; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti. Tuttavia la proprietà rimane a carico dell'A.C., la quale provvederà a produrre idonea delega alla Ditta Appaltatrice ai fini del convenzionamento con i Consorzi di Filiera rientranti nell'Accordo Quadro ANCI - CONAI, nel rispetto del medesimo Accordo, onde la stessa Ditta possa ricevere i corrispettivi previsti, che rimarranno di sua spettanza.

- **Centro di raccolta di Merlino**

L'Impresa dovrà assicurare l'apertura del centro di raccolta per complessive 8,5 ore settimanali (da aprile a ottobre) e 9 ore settimanali (da novembre a marzo) secondo il seguente calendario:

- Mercoledì dalle 8.30 alle 12.00
- Mercoledì dalle 14.00 alle 16.00 (novembre/marzo) e dalle 16.30 alle 18.00 (aprile/ottobre)
- Sabato dalle 8.30 alle 12.00

L'Impresa appaltatrice posizionerà nel centro di raccolta i seguenti container/contenitori, della capacità di seguito indicata e sottoposti alla seguente frequenza di svuotamento:

Rifiuti raccolti	contenitori	vuotate annue
ingombranti	n. 1 container da 30 mc	14
ferro	n. 1 container da 30 mc	8
legno	n. 1 container da 30 mc	10
verde	n. 1 container da 30 mc	14

vetro	n. 1 container da 6 mc	8
inerti	n. 1 container da 12 mc	10
carta e cartone	n. 1 container da 30 mc	12
olio vegetale	n. 1 contenitore da 500 lt	4
olio minerale	n. 1 contenitore da 500 lt	4
batterie d'auto	n. 1 contenitore da 1 mc	4
prodotti etichettati T/F	n. 1 contenitore da 2 mc	4
RAEE (tv, monitor, frigo, lavatrici, app. elettriche, ecc)	Forniti dal Centro di Coordinamento RAEE	In accordo con il CdC RAEE

La scaletta dei suddetti interventi di vuotatura deve intendersi modulabile secondo la seguenti modalità: l'Impresa riceverà ogni anno dall'A.C. n. 76 buoni di effettuazione d'intervento relativi ai rifiuti depositati in container indipendentemente dalla tipologia di rifiuto da asportare e n. 16 buoni di effettuazione di intervento relativi ai rifiuti depositati in contenitori (rup) indipendentemente dalla tipologia di rifiuto da asportare. I buoni di intervento non utilizzati durante una annualità potranno essere recuperati nel periodo successivo da parte dell'A.C.

L'Impresa dovrà assicurare la vuotature dei contenitori/container ogni qualvolta pieni ed esclusivamente su chiamata dell'A.C., presentando di volta in volta il buono di effettuazione di intervento all'Ufficio Tecnico.

Il servizio dovrà essere garantito entro 2 giorni lavorativi dalla data di richiesta scritta trasmessa a mezzo fax o e-mail dell'A.C.

Qualora il numero dei buoni risultasse insufficiente a garantire il regolare svuotamento dei contenitori, l'A.C. interessata corrisponderà Euro 103,00 per ogni intervento di asporto.

Il materiale raccolto verrà avviato agli impianti di recupero o di smaltimento reperiti dall'Impresa appaltatrice in accordo con l'A.C. e saranno a carico della Ditta Appaltatrice i costi di smaltimento dei rifiuti conferiti nel centro di raccolta, ad eccezione della frazione verde il cui costo di smaltimento resterà a capo dell'A.C.

La responsabilità sulla qualità del materiale raccolto è della Ditta appaltatrice; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti. Tuttavia la proprietà rimane a carico dell'A.C., la quale provvederà a produrre idonea delega alla Ditta Appaltatrice ai fini del convenzionamento con i Consorzi di Filiera rientranti nell'Accordo Quadro ANCI - CONAI, nel rispetto del medesimo Accordo, onde la stessa Ditta possa ricevere i corrispettivi previsti, che rimarranno di sua spettanza.

- Centro di raccolta di Zelo Buon Persico

L'Impresa dovrà assicurare l'apertura del centro di raccolta per complessive 12 ore settimanali secondo il seguente calendario:

- Lunedì dalle 14.00 alle 17.00
- Giovedì dalle 14.00 alle 17.00
- Sabato dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

L'Impresa appaltatrice posizionerà nel centro di raccolta i seguenti container/contenitori, della capacità di seguito indicata e sottoposti alla seguente frequenza di svuotamento:

Rifiuti raccolti	contenitori	vuotature annue
ingombranti	n. 2 container da 15 mc	
ferro	n. 1 container da 15 mc	
legno	n. 1 container da 15 mc	
verde	n. 1 container da 15 mc	
carta e cartone	n. 1 container da 30 mc	
plastica	n. 1 container da 15 mc	
vetro	n. 1 container da 15 mc	
inerti	n. 1 container da 15 mc	
pneumatici	a terra	
		TOTALE N. 230
olio vegetale	n. 1 contenitore da 500 lt	
olio minerale	n. 1 contenitore da 500 lt	
batterie d'auto	n. 1 contenitore da 1 mc	

prodotti etichettati T/F	n. 1 contenitore da 2 mc	
toner	n. 1 contenitore da 1100 lt	
pile	n. 1 contenitore da 550 lt	
farmaci	n. 1 contenitore da 1100 lt	
vernici ed inchiostri	n. 1 contenitore da 1100 lt	
		TOTALE N. 55
RAEE (tv, monitor, frigo, lavatrici, app. elettriche, ecc)	Forniti dal Centro di Coordinamento RAEE	In accordo con il CdC RAEE

Si precisa che i container destinati alla raccolta di olio vegetale, olio minerale, batterie d'auto, prodotti etichettati T/F, toner, pile, farmaci, vernici sono di proprietà comunale.

La scaletta dei suddetti interventi di vuotatura deve intendersi modulabile secondo la seguenti modalità: l'Impresa riceverà ogni anno dall'A.C. n. 230 buoni di effettuazione d'intervento relativi ai rifiuti depositati in container indipendentemente dalla tipologia di rifiuto da asportare e n. 55 buoni di effettuazione di intervento relativi ai rifiuti depositati in contenitori (rup) indipendentemente dalla tipologia di rifiuto da asportare. I buoni di intervento non utilizzati durante una annualità potranno essere recuperati nel periodo successivo da parte dell'A.C.

L'Impresa dovrà assicurare le vuotature dei contenitori/container ogni qualvolta pieni ed esclusivamente su chiamata dell'A.C., presentando di volta in volta il buono di effettuazione di intervento all'Ufficio Tecnico.

Il servizio dovrà essere garantito entro 2 giorni lavorativi dalla data di richiesta scritta trasmessa a mezzo fax o e-mail dell'A.C.

Qualora il numero dei buoni risultasse insufficiente a garantire il regolare svuotamento dei contenitori, l'A.C. interessata corrisponderà Euro 103,00 per ogni intervento di asporto.

Il materiale raccolto verrà avviato agli impianti di recupero o di smaltimento reperiti dall'Impresa appaltatrice in accordo con l'A.C. e saranno a carico della Ditta Appaltatrice i costi di smaltimento dei rifiuti conferiti nel centro di raccolta, ad eccezione della frazione verde il cui costo di smaltimento resterà a capo dell'A.C.

La responsabilità sulla qualità del materiale raccolto è della Ditta appaltatrice; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti. Tuttavia la proprietà rimane a carico dell'A.C., la quale provvederà a produrre idonea delega alla Ditta Appaltatrice ai fini del convenzionamento con i Consorzi di Filiera rientranti nell'Accordo Quadro ANCI - CONAI, nel rispetto del medesimo Accordo, onde la stessa Ditta possa ricevere i corrispettivi previsti, che rimarranno di sua spettanza.

Articolo 17 - Pulizia meccanica delle strade

Lo spazzamento meccanizzato delle strade verrà effettuato con la seguente frequenza:

- **settimanale** per i seguenti comuni:
 - Tavazzano con Villavesco: il venerdì a partire dalle ore 6.00 e termine entro le ore 12.00;
 - Casalmaiocco: il giovedì a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00
 - Cervignano d'Adda: il lunedì a partire dalle ore 13.30 e termine entro le ore 16.30
 - Colturano: il martedì a partire dalle ore 8.00 e termine entro le ore 12.00
 - Comazzo: il giovedì a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00
 - Merlino: il giovedì a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00
- **bimensile** per i seguenti comuni:
 - Dresano: il 1° ed il 3° giovedì di ogni mese a partire dalle ore 7.00 e termine entro le ore 13.00
- **bisettimanale** per i seguenti comuni:
 - Zelo Buon Persico: il martedì ed il mercoledì a partire dalla ore 7.00 e termine entro le ore 15.30, secondo il "piano spazzamento" predisposto dal Comune, allegato al presente Capitolato (ALLEGATO B).

Il servizio verrà effettuato tramite idoneo mezzo aspirante, con contemporaneo ausilio manuale che provvederà alle finiture ed alla spazzatura dei marciapiedi. Il servizio dovrà essere effettuato in ore diurne. Nel caso si verificassero cause di forza maggiore da impedire lo svolgimento del servizio (pioggia intensa, nevicata), il costo del servizio verrà scontato sul primo rateo in scadenza di pagamento oppure verrà recuperato secondo le disposizioni delle A.C.

I rifiuti raccolti saranno trasportati a cura della Affidataria allo smaltimento in idoneo impianto (individuato in accordo con le A.C.) ed è a carico della stessa Affidataria lo smaltimento delle terre di risulta.

Articolo 18 – Fornitura dei “kit raccolte differenziate”

L'Impresa Appaltatrice dovrà provvedere alle seguenti forniture, mediante vendita, alle A.C. Dovranno essere fornite improrogabilmente entro la data di ricorrenza dell'inizio del contratto per tutti i 5 anni di durata, pena applicazione delle penali di cui all'art. 26 del presente Capitolato.

Forniture **annuali** di materiali da distribuire ad ogni utenza:

Sacchetti biodegradabili da lt. 10 per la raccolta della frazione organica nella misura di:

- ✓ n. 180 sacchetti per utenza per i Comuni di Comazzo, Casalmaiocco ;
- ✓ n. 120 sacchetti per utenza per i Comuni di Tavazzano, Cervignano, Colturano, Merlino)
(Utenze: Tavazzano 2.500, Casalmaiocco 1.300, Cervignano d'Adda: 1.000, Colturano 780, Comazzo 1.000, Merlino 710).

I sacchetti dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- classe di appartenenza: NF
- dimensioni: circa cm 42 x cm 45 (utilizzabile nelle pattumierine da 7/10 lt)
- grammatura: 26 gr/mq
- certificazione: COMPOSTABILE CIC (devono essere biodegradabili e compostabili)
- colore naturale trasparente
- essere imballati in confezioni da 60 pezzi ciascuna
- riportare la scritta “rifiuti organici” o similare

Sacchetti trasparenti per la raccolta del secco nella misura di:

- ✓ n. 60 sacchetti per utenza per i Comuni di Cervignano, Colturano, Comazzo, Merlino)
- ✓ n. 90 sacchetti per utenza per il Comune di Casalmaiocco, Tavazzano
(Utenze: Tavazzano 2.500, Casalmaiocco 1.300, Cervignano d'Adda: 1.000, Colturano 500, Comazzo 1.000, Merlino 710)

I sacchetti dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- dimensioni: cm 70 x 110 (c.a. lt 100)
- spessore 27 micron
- colore neutro
- essere imballati in confezioni da 60 pezzi ciascuna
- riportare la scritta “raccolta differenziata secco” o similare

Sacchetti trasparenti per la raccolta della plastica nella misura di:

- ✓ n. 60 sacchetti per utenza per i Comuni di Tavazzano, Casalmaiocco, Cervignano d'Adda, Colturano, Comazzo, Merlino, Zelo Buon Persico
(Utenze: Tavazzano 2.500, Casalmaiocco 1.300, Cervignano d'Adda: 1.000, Colturano 500, Comazzo 1.000, Merlino 710)

I sacchetti dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- dimensioni: cm 70 x 110 (c.a. lt 100)
- spessore 27 micron
- colore giallo
- essere imballati in confezioni da 60 pezzi ciascuna
- riportare la scritta “raccolta differenziata plastica”

Materiale da distribuire **solo per il primo anno**:

- ✓ **Contenitore da 35 lt**, colore marrone, a base quadrata o rettangolare con coperchio incernierato al fusto, costruito in polipropilene riciclabile, dotato di manico antirandagismo per la raccolta di vetro+latte+lattine: **n. 550** (Tavazzano n. 50, Cervignano n. 200, Comazzo n. 100, Merlino n. 200)
- ✓ **Pattumiere da 10 lt**, colore verde, per la raccolta dell'umido, aerata, a base quadrata o rettangolare, con coperchio incernierato al fusto costruito in polipropilene riciclabile: **n. 530** (Tavazzano n. 30, Cervignano n. 200, Comazzo n. 100, Merlino n. 200)
- ✓ **Contenitori carrellati da 120 lt**, colore verde, con coperchio incernierato, in polipropilene riciclabile per le utenze collettive (condomini, mense, pubblici esercizi, ecc.) **n. 150** (Tavazzano n. 30, Cervignano n. 10, Colturano n. 30, Comazzo n. 10, Merlino n. 20)
- ✓ **Contenitori carrellati da 120 lt**, colore marrone, con coperchio incernierato, in polipropilene riciclabile per le utenze collettive (condomini, mense, pubblici esercizi, ecc.) **n. 30** (Colturano)
- ✓ **Contenitori carrellati da 120 lt**, colore bianco, con coperchio incernierato, in polipropilene riciclabile per le utenze collettive (condomini, mense, pubblici esercizi, ecc.) **n. 120** (Colturano n. 80)
- ✓ **Contenitori carrellati da 120 lt**, colore giallo, con coperchio incernierato, in polipropilene riciclabile per le utenze collettive (condomini, mense, pubblici esercizi, ecc.) **n. 40**
- ✓ **Contenitori carrellati da 240 lt**, colore marrone, con coperchio incernierato, in polipropilene riciclabile per le utenze collettive (condomini, mense, pubblici esercizi, ecc.) **n. 115** (Tavazzano n. 25, Casalmaiocco n. 40, Cervignano n. 20, Comazzo n. 10, Merlino n. 20)
- ✓ **Contenitori carrellati da 240 lt**, colore bianco, con coperchio incernierato, in polipropilene riciclabile per le utenze collettive (condomini, mense, pubblici esercizi, ecc.) **n. 65** (Comazzo n. 25)
- ✓ **Contenitori carrellati da 240 lt**, colore giallo, con coperchio incernierato, in polipropilene riciclabile per le utenze collettive (condomini, mense, pubblici esercizi, ecc.) **n. 40**

La distribuzione dei kit sarà a cura delle A.C.

Articolo 19 - Servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti INGOMBRANTI

- **Servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti INGOMBRANTI:** l'Impresa Appaltatrice provvederà alla raccolta degli ingombranti mediante servizio di "porta a porta", con la seguente periodicità di intervento nei seguenti Comuni:
 - Comune di Dresano: frequenza **settimanale**
 - Comune di Zelo Buon Persico: frequenza **bimensile**

I materiali dovranno essere conferiti dal cittadino a bordo strada, senza creare intralcio al passaggio. L'Impresa Appaltatrice provvederà alla raccolta ed al successivo conferimento presso idonei impianti autorizzati. Lo smaltimento rimane a carico della Ditta Appaltatrice.

Articolo 19bis - Servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti INGOMBRANTI su richiesta

L'impresa è tenuta ad effettuare il servizio sopraindicato anche per altri comuni rispetto a quelli indicati nel precedente articolo qualora il servizio stesso venisse richiesto. Il corrispettivo, in questo specifico caso, non è ricompreso nella base d'appalto ed è pari a 18,00 €/utenza servita.

Articolo 20 - Obbligo di pesatura dei rifiuti solidi, ingombranti e da raccolta differenziata, urbani ed assimilati e documentazione

La Ditta appaltatrice deve effettuare le operazioni di pesatura, di tutte le tipologie dei rifiuti, in ingresso ed in uscita dal territorio dei comuni a mezzo di apposita pesa installata presso gli automezzi utilizzati per il servizio; per le pesature del comune di Comazzo verrà utilizzata la pesa situata presso il Centro di raccolta comunale. Al termine delle operazioni di pesatura la ditta dovrà consegnare l'esito dell'apposita pesatura presso l'ufficio tecnico comunale competente.

L'Impresa Appaltatrice ha inoltre l'obbligo di predisporre i formulari d'identificazione per tutti i rifiuti in uscita dai territori comunali, consegnando presso l'Ufficio Tecnico Comunale (o in luogo diverso su specifica indicazione dell'Amministrazione) la prima copia di ciascun formulario. La quarta copia verrà spedita o consegnata dall'Impresa Appaltatrice ad ogni A.C. Ove ricorra l'obbligo, l'Impresa Appaltatrice dovrà provvedere alla gestione dei rifiuti tramite il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (Sistri).

Articolo 21 - Controllo dell'Amministrazione Comunale e obbligo di cooperazione

Le A.C. provvederanno alla vigilanza ed al controllo dei servizi avvalendosi del proprio Ufficio Tecnico, dal quale l'Impresa dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che le A.C. potranno emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.

Le A.C. hanno la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'Impresa appaltatrice.

È fatto obbligo al personale dipendente della Affidataria di segnalare al competente ufficio comunale quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del loro compito, possono impedire il regolare adempimento del servizio.

È fatto altresì obbligo di denunciare immediatamente agli uffici competenti qualsivoglia irregolarità coadiuvando l'opera della Polizia Locale Comunale ed offrendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione del contravventore.

Articolo 22 - Attivazione numero verde

La Ditta Appaltatrice è tenuta all'attivazione di un numero verde telefonico a disposizione delle utenze per tutti i casi previsti dal presente Capitolato. Questo recapito dovrà essere attivo almeno dal lunedì al sabato dalle ore 7.00 alle ore 18.00 (anche con segreteria telefonica).

Articolo 23 - Servizi occasionali su richiesta da parte delle Amministrazioni Comunali

L'impresa Appaltatrice, come specificato nell'articolo 4 del presente Capitolato, è tenuta a presentare nell'offerta economica il prezzo orario o il prezzo a pezzo (per eventuali forniture) per ciascuno dei servizi indicati di seguito, che non rientrano nella base d'asta del presente appalto, ma che le A.C. potrebbe attuare. Qualora le A.C. intendessero avvalersi di tali servizi, la Ditta Appaltatrice fatturerà sulla base del prezzo proposto.

- **A – Interventi extra di pulizia meccanica delle strade**
Interventi di spazzamento meccanizzato delle strade, se richiesti, dovranno essere svolti con automezzo aspirante e prevedendo anche il costo di smaltimento della terra di risulta.
La disponibilità dovrà essere data entro **3** giorni dalla richiesta.
- **B – Presenza di un addetto a disposizione delle A.C.**
Le A.C. hanno la facoltà di richiedere la presenza di un addetto per lo svolgimento di compiti vari quali ad esempio:
 - ⇒ raccolta dei rifiuti abbandonati sparsi sul territorio comunale, compresa l'area di intervento della spazzatrice;
 - ⇒ pulizia di aiuole, marciapiedi, griglie su fossi e rogge;
 - ⇒ raccolta di ingenti quantità di rifiuti accumulatisi per eventi eccezionali con utilizzo di autoragno o automezzo compattante.La disponibilità dell'addetto alle A.C. dovrà essere data entro 3 giorni dalla richiesta.
- **C – Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari/ambulatoriali**
L'Appaltatore dovrà occuparsi del ritiro, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti prodotti all'interno dell'ambulatorio comunale o da strutture sanitarie. L'Appaltatore sarà tenuto alla fornitura di idonei contenitori connessi al fabbisogno. I rifiuti raccolti dovranno essere maneggiati, confezionati e trasportati nel rispetto delle norme vigenti sulle sostanze pericolose e nel rispetto del DPR 254/2003.
Lo smaltimento sarà a carico della Concessionaria.
La disponibilità dovrà essere data entro 7 giorni dalla richiesta.
- **D – Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti cimiteriali**
L'Appaltatore dovrà occuparsi del ritiro, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti prodotti all'interno del cimitero comunale. L'Appaltatore sarà tenuto alla fornitura di idonei contenitori/sacchi connessi al fabbisogno. I rifiuti raccolti dovranno essere maneggiati, confezionati e trasportati nel rispetto delle norme vigenti sulle sostanze pericolose e nel rispetto del DPR 254/2003.
Lo smaltimento sarà a carico della Concessionaria.
La disponibilità dovrà essere data entro 7 giorni dalla richiesta.

- **E – Raccolta, trasporto e smaltimento frazione verde**
L'Appaltatore dovrà occuparsi del ritiro, del trasporto e dello smaltimento di questi rifiuti. La frazione verde verrà ritirata mediante servizio di "porta a porta", con frequenza settimanale, nel periodo da aprile ad ottobre.
Il costo di smaltimento rimane a carico delle A.C.
La disponibilità dovrà essere data entro 7 giorni dalla richiesta.

- **F – Feste popolari**
In caso di feste popolari organizzate da associazioni, partiti, centri culturali, ovvero ogni altro caso comunicato ed autorizzato dalle A.C. interessate, le stesse A.C. ha la facoltà di richiedere interventi di raccolta dei rifiuti prodotti e/o il posizionamento e lo svuotamento di contenitori/campagne.
La disponibilità dovrà essere data entro 7 giorni dalla richiesta.

- **G – Svuotamento Doggy boxes**

COMUNE

CONTENITORI

VUOTATURE

L'allestimento e i rifornimenti dei Doggy boxes sarà a carico e cura delle A.C. L'impresa appaltatrice provvederà alle vuotature indicate in tabella e al corretto smaltimento.

- **H - Eternit**
Raccolta e smaltimento eternit (amianto asbesto) accumulatisi per eventi eccezionali (tromba d'aria, ecc...) mediante idonee attrezzature e personale qualificato e munito del relativo patentino;
La disponibilità dovrà essere data entro 24 ore dall'evento;
- **I – Pulizia caditoie**
L'appaltatore dovrà provvedere alla pulizia, caricamento e al trasporto del materiale raccolto dalle caditoie e tombini stradali, con mezzi idonei, ed all'avviamento ad impianti di recupero/smaltimento autorizzati individuati dall'appaltatore in accordo con le A.C.
- **L – Pesature**
L'appaltatore dovrà provvedere su richiesta di ciascuna A.C. ad effettuare pesate in ingresso ed in uscita dal territorio comunale di pertinenza presso la struttura individuata dall'A.C. interessata
- **M – Nolo e/o fornitura di sacchi, contenitori, container e simili**
L'Impresa dovrà provvedere su richiesta a:
 - ⇒ noleggio, posizionamento e svuotamento di container scarrabile da posizionare ove indicato dall'A.C. interessata.
 - ⇒ Vendita sacchetti in mater-bi per l'umido da 7/10 lt
 - ⇒ Vendita sacchetti in mater-bi per l'umido da 14 lt
 - ⇒ Vendita pattumierine da 7/10 lt per l'umido con manico antirandagismo
 - ⇒ Vendita pattumierine da 14 lt per l'umido con manico antirandagismo
 - ⇒ Vendita contenitori per umido da 25 lt con manico antirandagismo
 - ⇒ Vendita contenitori per vetro+latte+lattine da 35 lt con idonea chiusura:
 - ⇒ Vendita sacchi in polietilene trasparente da 100 lt c.a per secco residuo colore neutro e per plastica colore giallo
 - ⇒ Vendita bidoni carrellati da 120 lt
 - ⇒ Vendita bidoni carrellati da 240 lt
 - ⇒ Vendita Cassonetti da 660 lt
 - ⇒ Vendita Cassonetti da 770 lt
 - ⇒ Vendita Cassonetti da 1.100 lt
 - ⇒ Vendita Cassonetti da 2.000 lt
 - ⇒ Vendita Composter per compostaggio domestico da 400 lt.

Titolo IV - Oneri e responsabilità dell'Impresa appaltatrice

Articolo 24 – Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore

L'Appaltatore è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- indicare il nominativo di un responsabile, con recapito telefonico, cui le A.C. potranno far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni, esclusi i festivi, dalle ore 7.30 alle ore 17.30;
- apporre apposite scritte e/o disegni sui mezzi che li identifichi come destinati al servizio di nettezza urbana;
- predisporre la "carta dei servizi" a norma dell'art. 7 della L.R. 26/2003 con la quale l'Appaltatore assume nei confronti dell'utente (cittadinanza) impegni diretti a garantire predeterminati e controllabili livelli di qualità delle prestazioni. Essa deve prevedere in particolare:
 - l'eguaglianza e imparzialità di trattamento degli utenti;
 - le condizioni specifiche riservate alle zone e ai soggetti svantaggiati;
 - l'accessibilità, la continuità, la sicurezza, l'efficienza e l'efficacia del servizio;
 - gli standard di qualità relativi alla prestazione;
 - le condizioni del rapporto contrattuale con l'utente;
 - la garanzia del flusso di informazioni all'utente, per le quali quest'ultimo esercita il diritto di accesso;
 - le modalità di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utente;
 - la tutela per la violazione dei principi e degli standard fissati, con conseguente rimborso forfetario per il mancato rispetto degli impegni assunti.

La carta dei servizi dovrà essere trasmessa alle A.C., al Garante dei servizi regionale e all'Osservatorio Risorse e Servizi (ORS), non appena queste figure saranno istituite. L'appaltatore, inoltre, provvede alla predisposizione e distribuzione capillare della carta dei servizi agli utenti (cittadinanza).

- con cadenza biennale l'Appaltatore sarà tenuto a condurre un'indagine sul grado di soddisfazione degli utenti del servizio (residenti), i cui risultati dovranno essere comunicati per iscritto all'Amministrazione Comunale e che costituiranno elementi di valutazione da parte dell'Osservatorio Regionale Risorse e Servizi per l'attribuzione dell'"attestazione annuale di eccellenza".
- comunicare tempestivamente le difficoltà incontrate nello svolgimento dei servizi (es: il mancato rispetto da parte degli utenti delle norme sul conferimento);
- comunicare mensilmente (entro il 15 del mese successivo) all'A.C. i dati relativi ai quantitativi di tutte le raccolte attivate nel territorio, a cui verrà allegata copia delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna o altro documento equivalente che attesti quantità e destinazione del rifiuto;
- compilare i formulari d'identificazione e dei registri di carico e scarico o di altra documentazione prevista dalle norme vigenti;
- predisporre e stampare annualmente, per tutte le utenze, un calendario a colori (composto da 13 fogli di cui 1 copertina e 12 mesi con fotografia) con l'indicazione dei giorni di svolgimento dei vari servizi (raccolte domiciliari e stradali, spazzamento strade, centro di raccolta), personalizzato per ciascun Comune e la cui veste grafica dovrà essere preventivamente approvata dalle A.C. Le A.C. forniranno per tempo le fotografie da inserire nel calendario.
- rendersi disponibile a partecipare a lezioni informative nelle scuole e alla organizzazione di visite guidate presso gli impianti di smaltimento o recupero del territorio.

La Ditta Appaltatrice, inoltre, è responsabile della qualità dei materiali raccolti, secondo quanto specificato nel presente Capitolato. Le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento/trattamento/recupero, connessi alla non idoneità del rifiuto ad essi conferito, saranno a totale carico della Ditta Appaltatrice. In caso di necessità, il personale della Ditta dovrà segnalare alle utenze interessate le corrette modalità di conferimento.

Inoltre la Ditta Appaltatrice dovrà fornire l'elenco del personale in servizio nel Comune e comunicare le eventuali variazioni entro 20 giorni dalle stesse. Salvo per cause di forza maggiore, a partire dal sesto mese precedente alla scadenza del contratto è fatto divieto di variare il personale dipendente della Ditta Appaltatrice in servizio presso il Comune. A tal fine, entro il mese termine, la Ditta dovrà fornire all'A.C. l'elenco del personale di cui sopra con l'indicazione delle generalità, numero di matricola, livello, anzianità e numero di giorni/ore alla settimana in cui il personale stesso viene impiegato nel Comune. Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso privato, l'Appaltatore dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio Tecnico comunale.

Articolo 25 - Responsabilità

L'Impresa Appaltatrice è responsabile verso l'A.C. del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti. Sarà comunque, sempre, considerata come unica ed esclusiva responsabile verso l'A.C. e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette ai servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dalla affidamento. L'Appaltatore all'atto della stipula del contratto con il

Comune dovrà consegnare idonea polizza assicurativa per rischi diversi di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro in causa del contratto per sinistri verso persone, animali o cose.

Articolo 26 - Deposito cauzionale

A garanzia dei patti contrattuali l'Impresa appaltatrice dovrà costituire cauzione commisurata al 10% (dieci per cento) del complessivo corrispettivo annuo d'appalto. Essa potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa valida per tutto il periodo dell'appalto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Tale garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fidejussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'Impresa appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale, fino a copertura dei danni ed indennizzi dovuti dall'Impresa appaltatrice.

Qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, l'A.C. avrà la facoltà di sequestrare macchine ed automezzi di proprietà dell'Impresa nelle necessarie quantità.

Titolo V - Corrispettivo, penalità e rescissione

Articolo 27 - Corrispettivo, adeguamenti e pagamenti

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, le A.C. corrisponderanno all'Impresa appaltatrice un corrispettivo annuo da ripartire a ciascuna A.C. secondo la seguente tabella:

Tavazzano con Villavesco	22,32 %
Casalmaiocco	13,26 %
Cervignano d'Adda	7,65 %
Colturano	7,56 %
Comazzo	8,02 %
Dresano	10,66 %
Merlino	7,42 %
Zelo Buon Persico	23,12 %

Resta inteso che tale corrispettivo è comprensivo di tutte le spese ed oneri inerenti e conseguenti la gestione dei servizi oggetto dell'affidamento. Tutto è incluso, nulla è escluso.

Il corrispettivo annuo base, indicato nel progetto offerta dell'Impresa appaltatrice, si intende remunerativo per le prestazioni previste nel Capitolato da eseguirsi secondo le modalità precisate nel medesimo progetto, per esplicita ammissione che l'Impresa appaltatrice abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi. È previsto l'adeguamento di tutti i corrispettivi ai sensi dell'art. 115 del decreto legislativo n. 163/2006. Qualora non sia possibile utilizzare i dati di cui all'art. 7 commi 4-5 del suddetto decreto legislativo si provvederà all'adeguamento automatico nella misura del 75% degli indici ISTAT.

Il corrispettivo annuo verrà versato in rate mensili posticipate, da pagarsi entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura da parte delle A.C. Le fatture dovranno essere redatte in maniera completa ed esaustiva, descrittive di ogni servizio e del costo relativo a ciascun servizio.

In caso di ritardo nei pagamenti a decorrere dalla scadenza del termine come sopra fissato saranno dovuti su tutti gli importi maturati e non corrisposti, nessuno escluso, gli interessi legali.

Nel caso di pagamenti che risultassero non dovuti, gli stessi interessi verranno applicati sugli importi da restituire o da compensare per il periodo che intercorre tra il pagamento e la restituzione o la compensazione.

Articolo 28 - Penalità

In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali assunti, l'Affidataria, oltre all'obbligo di ovviare entro il termine stabilito nell'atto di contestazione dell'infrazione, sarà passibile di sanzioni così determinate:

- per mancato servizio per un'intera giornata si applicherà la trattenuta pari a Euro 1.500 (millecinquecento euro) ;
- per dimenticanza di effettuazione di parti del servizio (es: alcune vie o zone) si applicherà la trattenuta di Euro 51,64 per utenza non servita;
- per omessa manutenzione di contenitori/container/campane danneggiati o malfunzionanti si applicherà la sanzione di Euro 51,64 per ogni contenitore/container/campana;
- per omesso lavaggio/disinfezione di ogni contenitore si applicherà una sanzione pari a Euro 25,82 per ogni contenitore interessato dall'inadempienza;
- per il mancato avviamento a corretta destinazione dei rifiuti oggetto delle raccolte differenziate attivate nel territorio, la Ditta sarà tenuta al versamento di una sanzione di Euro 2.582,28 per ogni episodio; tali fatti costituiscono grave inadempienza contrattuale e possono condurre alla rescissione del contratto;
- per ritardi relativi alla consegna di contenitori, sacchetti, volantini o altro alle utenze si applicherà una sanzione pari a Euro 25,82 per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato o a documenti scritti, concordati tra le parti, applicativi del presente Capitolato;
- per ogni altra inadempienza o modalità esecutiva diversa da quella stabilita verrà erogata una sanzione di Euro 258,23.

Le A.C. si riservano di raddoppiare le sanzioni dopo il secondo rilievo ufficiale.

L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione all'Impresa dall'Ufficio Tecnico Comunale, alla quale la medesima Impresa avrà la facoltà di contro deduzione entro 5 giorni dalla notifica della contestazione inviata tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o attraverso fax.

La eventuali giustificazioni dell'Impresa appaltatrice saranno sottoposte all'Ufficio Tecnico comunale che procederà all'eventuale applicazione della penalità, da notificarsi mediante raccomandata con ricevuta di ritorno al domicilio riportato in contratto.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque andranno documentate e non potranno protrarsi oltre 3 giorni.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora la Ditta Appaltatrice non ottemperi ai propri obblighi entro il termine intimato dall'A.C., quest'ultima, a spese della Ditta stessa e senza bisogno di messa in mora né di alcun provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle ammende e l'importo delle spese per i servizi o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno, in caso di mancato pagamento, trattenute dall'A.C. sul corrispettivo in scadenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, l'A.C. avrà diritto di rivalersi delle somme dovute sull'importo cauzionale.

Pena la decadenza dell'appalto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro 15 giorni.

Articolo 29 - Rescissione del contratto

L'A.C., fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, può risolvere il contratto nei seguenti casi:

- a) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale.
- b) abbandono o sospensione, non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'Impresa appaltatrice;
- c) subappalto del servizio, senza il preventivo consenso dell'A.C.;
- d) cessazione o fallimento dell'Impresa appaltatrice;
- e) sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante e/o del responsabile tecnico per un reato contro la Pubblica Amministrazione.

L'Impresa appaltatrice non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, la Ditta dovesse abbandonare il servizio prima della scadenza convenuta, l'A.C. potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando alla Ditta inadempiente, a titolo di penale, la maggior spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi a altra ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

Titolo IV - Disposizioni finali

Articolo 30 - Spese

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi - nessuna eccettuata - sono a carico dell'Impresa appaltatrice.

Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto, bolli, diritti, ecc.; l'IVA, in quanto dovuta, è a carico dell'A.C.

Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

Articolo 31 - Controversie

Ogni questione che dovesse insorgere tra l'Ente Appaltante e la Affidataria in ordine all'esecuzione degli obblighi nascenti dal presente capitolato, anche di natura patrimoniale, sarà devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo competente per territorio ai sensi degli articoli 33 e 35 del D.Lgs. 80/98.

Articolo 32 - Documenti contrattuali

Sono documenti contrattuali:

1. il Capitolato Speciale d'Appalto;
2. il Bando di gara, con relativi allegati (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ed offerta tecnico-economica);
3. il verbale di gara;
4. la comunicazione di aggiudicazione ed il contratto di appalto;
5. il Piano di Sicurezza.
6. Il DUVRI

Qualora si riscontrassero eventuali divergenze fra i vari documenti contrattuali, tali divergenze devono essere interpretate nel senso più favorevole all'A.C. e, comunque, in quel modo che la stessa A.C. riterrà più conveniente ai suoi interessi. Nessuna eccezione può essere comunque sollevata dalla Ditta appaltatrice qualora, nello sviluppo del servizio, ritenga di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti dal presente Capitolato ed in genere dai documenti contrattuali e di non aver tenuto conto di quanto risultasse necessario per compiere e realizzare il servizio, anche sotto pretesto di insufficienza dei dati del Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 33 - Tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati

Il provento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati è di pertinenza del Comune.

ALLEGATO A

NORME SULLA SICUREZZA

Articolo 34 – Prescrizioni in materia di salute e sicurezza

L'A.C. considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pongono quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.

Il presente documento stabilisce quindi come prima regola per l'Appaltatore quella che le lavorazioni che sono oggetto dell'appalto dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro nonché di tutela dell'ambiente. Quanto indicato (incluse le dichiarazioni richieste) dovrà comunque essere garantito anche in caso di subappalto.

L'Appaltatore rimane, nei confronti dell'A.C. committente, unico responsabile di eventuali procedure esecutive subappaltate per quanto concerne la loro conformità alle norme di legge ed a quanto contenuto e prescritto nel Piano di Sicurezza di cui dopo, da consegnare all'A.C. entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, da questa visto, esaminato ed eventualmente revisionato sentito il parere dell'Impresa Appaltatrice.

L'A.c. potrà far annullare il subappalto per incompetenza o indesiderabilità giustificata del subappaltatore, senza in questo essere tenuta ad indennizzi o risarcimenti di sorta.

Determinazione del corrispettivo

Le parti si danno reciprocamente atto che la determinazione del corrispettivo e lo studio delle sue componenti (con particolare riferimento alle misure e agli apprestamenti di sicurezza da prevedere per l'esecuzione del servizio) sono stati eseguiti dall'Appaltatore sulla scorta di un attento ed approfondito esame dei servizi da eseguire e, nei casi in cui ciò sia stato ritenuto necessario, di tutta la documentazione di cui esso Appaltatore ha avuto la materiale disponibilità nonché dell'esito della diretta e congiunta ricognizione dei luoghi ove il servizio dovrà avvenire.

Oneri dell'Appaltatore

L'Appaltatore dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi.

Tutto il personale dovrà essere formato e informato in materia di salute e sicurezza ed, in particolare, dovrà essere informato dei rischi relativi a tutte le attività da espletare. A tale riguardo entro 20 giorni dall'aggiudicazione o dall'assunzione del personale, la Ditta Appaltatrice dovrà fornire apposita dichiarazione firmata dal Responsabile Tecnico (RT), dal Responsabile Servizio Prevenzione e protezione (RSPP) e controfirmata dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Nell'esecuzione del servizio appaltato l'Appaltatore curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti/merci soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire un attento e approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza soprattutto delle condizioni di viabilità e di accesso, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

L'Appaltatore non potrà, quindi, eccipere durante l'esecuzione dei lavori la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come causa di forza maggiore contemplate nel Codice Civile (e non escluse da altre norme contemplate nel presente Capitolato o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto).

Personale dell'Appaltatore

È responsabilità dell'Appaltatore assicurarsi che i lavoratori che operano sotto la sua direzione e controllo, compreso il personale di altre ditte in subappalto, siano addestrati e informati sui tempi della sicurezza e salute dei lavoratori e dell'ambiente.

Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso, e dovrà soddisfare i requisiti di idoneità lavorativa specifica del settore.

L'Appaltatore dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale (DPI), necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dall'A.C. in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta.

L'Appaltatore imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

È fatto obbligo ai dipendenti di indossare un capo di vestiario o altro segno che identifichi l'Appaltatore.

L'A.C. si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'Appaltatore incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordinanze aziendali.

Norme generali di comportamento

L'Appaltatore dovrà organizzare i lavori coinvolgendo, oltre alle proprie maestranze, gli eventuali subappaltatori nel rispetto delle norme di sicurezza previste nel Piano e nei documenti di valutazione dei rischi, nonché previste da norme di legge, tra le quali:

1. è assolutamente vietato eseguire indebitamente lavori che esulino dalla propria competenza;
2. l'accesso al centro di raccolta/piattaforma ecologica per interventi di vuotatura dei cassoni è riservata al solo personale autorizzato ed è espressamente vietato introdurre persone estranee;
3. durante l'esecuzione dei servizi dovranno essere rispettate tutte le norme di circolazione indicate dai cartelli;
4. è assolutamente vietato consumare alcolici o fare uso di sostanze stupefacenti durante il lavoro.

Stato delle macchine

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'Appaltatore intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o verifica periodica da parte di Enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli.

Custodia ed identificabilità delle attrezzature

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura dell'Appaltatore e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

Infortuni o incidenti

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'Appaltatore di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare l'A.C. per metterla eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

Sanzioni

L'A.C. potrà adottare nei confronti dell'Appaltatore le seguenti sanzioni:

- contestazione;
- richiamo scritto;
- allontanamento del Responsabile Tecnico, dei suoi assistenti, dei preposti, degli operatori o subappaltatori o personale alle dipendenze sotto qualsiasi titolo;
- sospensione dei lavori;
- rescissione del contratto,

ritenute necessarie considerate la gravità delle violazioni ed il numero delle stesse.

Articolo 35 – Piani di sicurezza

Con la presentazione dell'offerta la Ditta aggiudicataria ha assunto l'onere completo a proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, con particolare riguardo a quanto previsto dal DPR 547/55, dal DPR 164/56 e dal DPR 302/56, dal D.Lgs. 277/91, dal D.Lgs. 81/2008, dal D.Lgs. 242/96 ecc. Sono equiparati tutti gli addetti ai lavori.

Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'Impresa, restandone sollevate l'A.C. indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente.

L'Appaltatore rimane obbligato ad osservare e far osservare a tutto il personale e ad eventuali subappaltatori autorizzati, tutte le norme in materia antinfortunistica.

L'Appaltatore è, inoltre, tenuto al rispetto del D.Lgs. 626/94 e, quindi, entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare la propria valutazione dei rischi con relativo piano di sicurezza, nonché l'eventuale piano di coordinamento ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 626/94.

Tali documenti, qualora ritenuti lacunosi da parte dell'A.C. devono essere aggiornati senza alcun maggior onere per l'A.C. In caso di mancato adempimento di tale obbligo l'A.C. potrà richiedere di risolvere il rapporto contrattuale.

In ossequio a quanto previsto dal DPR 277/91 e dal D.Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni l'A.C. avverte che nell'esecuzione del servizio potrà rendersi necessario mettere a disposizione attrezzature di protezione individuale indicativamente per le seguenti tipologie di attività (elenco non esaustivo):

- movimentazioni e stoccaggi (DPI 626/94: scarpe di sicurezza senza suola imperforabile);
- manipolazione di prodotti acidi e alcalini, disinfettanti, detergenti corrosivi ed emulsioni (DPI 626/94: indumenti protettivi);
- manipolazione di oggetti con spigoli vivi (DPI 626/94: bracciali);
- lavori in cui è necessario percepire in tempo la presenza dei lavoratori (DPI 626/94: indumenti fosforescenti).

Quanto previsto nel presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'Aggiudicatario per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte in subappalto od esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

Ai sensi dell'art.31, comma 2 della L. 109/94, il Piano di Sicurezza forma parte integrante del contratto d'appalto. Le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte dell'Appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Contenuti minimi del Piano di Sicurezza

- Anagrafica dell'Impresa
- Organigramma dell'Impresa sia sul versante funzionale sia per la sicurezza e la prevenzione infortuni
- Elenco del n. lavoratori dipendenti dell'Impresa e dedicati ai servizi di cui al presente Capitolato e degli eventuali prestatori d'opera o subappaltatori
- Elenco dei documenti di competenza dell'Appaltatore inerenti la sicurezza, le autorizzazioni, le conformità, le segnalazioni, le denunce, ecc.
- Dati inerenti l'organizzazione interna dell'Appaltatore in merito al sistema di sicurezza previsto dal D.Lgs. 626/94
- Indicazioni sulla natura dei rischi di tipo professionale a cui sono sottoposti i lavoratori nello svolgimento dei servizi di igiene urbana
- Indicazioni sulla gestione dei rifiuti da asportare
- Indicazione e procedure sulle emergenze previste durante l'esecuzione dei servizi
- Indicazioni tecniche sulla movimentazione manuale dei carichi
- Indicazione sulla segnaletica di sicurezza da prevedere sugli automezzi
- Indicazione sui requisiti tecnico-organizzativi subappaltati
- Verifica degli adempimenti in merito agli obblighi del D.Lgs. 626/94 dei subappaltatori
- Modalità di informazione dei lavoratori sui contenuti del Piano di Sicurezza
- Elenco dei DPI specifici, oltre a quelli di normale uso per lavorazioni specifiche.

Articolo 35bis – DUVRI

Il Documento Unico di Valutazione del Rischio e misure di Adozione per eliminare le interferenze (ALLEGATO A1) contiene le principali prescrizioni ed osservazioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa appaltatrice al fine di eliminare o ridurre i rischi da interferenza.

ALLEGATO A1

**COMUNI DI
TAVAZZANO CON VILLAVESCO,
CASALMAIOCCO, CERVIGNANO D'ADDA,
COMAZZO, MERLINO, COLTURANO, DRESANO,
ZELO BUON PERSICO**

**PROCEDURA RELATIVA
AGLI OBBLIGHI CONNESSI
AL CONTRATTO D'APPALTO RELATIVO AL
SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE GESTITO IN
FORMA ASSOCIATA
AI SENSI DEL D. LGS. 81/08, art. 26**

SOGGETTO COINVOLTO (Tavazzano Con Villavesco)	FIRMA
Datore di lavoro DOTT.SSA ROSSELLA RUSSO	
RSPP ING. PAOLO CABRINI	
Medico Competente DOTT. SORDELLI PAOLO	
RLS PASQUALINO CORIGLIANO	
SOGGETTO COINVOLTO (Casalmaiocco)	FIRMA
Datore di lavoro PIETRO SEGALINI	
RSPP Ing. PAOLO CABRINI	
Medico Competente Dott. D'AGOSTINO	
RLS BECCARINI MANUELA	

SOGGETTO COINVOLTO (Cervignano D'Adda)	FIRMA
Datore di lavoro PIETRO BODINI INICCO	
RSPP DO.SSA FELICITA CIGOGNINI	
Medico Competente DOTT. SORDELLI PAOLO	
RLS RENATA RAIMONDI COMINESI	
SOGGETTO COINVOLTO (Comazzo)	FIRMA
Datore di lavoro ITALO VICARDI	
RSPP ITALO VICARDI	
Medico Competente Doft. PAOLO SORDELLI	
RLS GIUSEPPE BONIZZI	
SOGGETTO COINVOLTO (Merlino)	FIRMA
Datore di lavoro DOTT. GIOVANNI FAZZI	
RSPP ING. PAOLO CABRINI	
Medico Competente DOTT. LUIGI AVERSA	
RLS SECCHI ALBERTA	
SOGGETTO COINVOLTO (Colturano)	FIRMA
Datore di lavoro GIOVANNI CARIELLO	
RSPP CENTRO MEDICO MEDIOLANUM	
Medico Competente doft. ROBECCHI CLAUDIO	
RLS CLERICI MIRIAM	
SOGGETTO COINVOLTO (Dresano)	FIRMA
Datore di lavoro AGOSTINO TOMMASEO	
RSPP ING. PAOLO CABRINI	
Medico Competente DOTT. MARIO ZUCCA	
RLS MONICA CALZARI	
SOGGETTO COINVOLTO (Zelo Buon Persico)	FIRMA
Datore di lavoro PAOLO DELLA MAGGIORE	
RSPP DO.SSA FELICITA CIGOGNINI	
Medico Competente DOTT. PASE	
RLS CARLO TIERI	

INDICE

<u>CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA</u>	34
<u>ATTIVITA' DA SVOLGERE AL MOMENTO DELLA RICHIESTA DEI PREVENTIVI DI SPESA ALLE IMPRESE</u>	34
<u>ATTIVITA' DA SVOLGERE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI</u>	35
<u>RIFERIMENTI NORMATIVI</u>	35
<u>ALLEGATI</u>	37
<u>LETTERA DI INVITO ALLA COOPERAZIONE</u>	38
<u>ALLEGATO A</u>	41
<u>ALLEGATO B</u>	63
<u>ALLEGATO C</u>	64
<u>ALLEGATO D</u>	65
<u>ALLEGATO E</u>	66
<u>ALLEGATO F</u>	67
<u>ALLEGATO G</u>	69
<u>ALLEGATO H</u>	70
<u>ALLEGATO I</u>	71
<u>ALLEGATO J</u>	73
<u>ALLEGATO K</u>	75

CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA

La presente procedura si applica a cura dei Datori di Lavoro per l'affidamento del servizio di igiene ambientale in forma associata, ad impresa appaltatrice, all'interno dei Comuni di "TAVAZZANO CON VILLAVESCO, CASALMAIOCCO, CERVIGNANO D'ADDA, COMAZZO, MERLINO, COLTURANO, DRESANO, ZELO BUON PERSICO".

ATTIVITA' DA SVOLGERE AL MOMENTO DELLA RICHIESTA DEI PREVENTIVI DI SPESA ALLE IMPRESE

Al fine di soddisfare quanto previsto dalla Norma si dovranno svolgere le seguenti attività:

1. Trasmettere, a cura del Comune di Tavazzano con Villavesco, all'Impresa appaltatrice che intende partecipare alla gara d'appalto, unitamente a tutta la documentazione tecnica e contrattuale del caso, la lettera di invito alla cooperazione, sottoscritta da tutti i Comuni Committenti, richiesta dal D. Lgs. 81/08 art. 26.

Utilizzare in proposito il modello di lettera allegato alla presente procedura.

2. Trasmettere in allegato alla lettera i seguenti documenti:
 - A. Versione preliminare del Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 (DUVRI)
 - B. Cartografie dei territori comunali in cui sono localizzate le aree di svolgimento dei lavori, i percorsi di accesso e le altre informazioni necessarie per lo svolgimento dei lavori in oggetto
 - C. Piano di emergenza esterno (solo per il Comune di Tavazzano con Villavesco)
 - D. Elenco delle informazioni da fornire ad ogni singolo Comune Committente
 - E. Elenco della documentazione da fornire ad ogni singolo Comune Committente
 - F. Dichiarazione, da parte dell'Impresa, relativa all'assolvimento degli obblighi in materia di sicurezza e salute dei lavoratori
 - G. Lista dei dipendenti dell'Impresa, che potrebbero effettuare lavori presso i Comuni Committenti
 - H. Lista delle macchine ed attrezzature dell'Impresa, che potrebbero essere utilizzate nei Comuni Committenti
 - I. Dichiarazione, da parte dell'Impresa, in merito alla formazione e informazione dei lavoratori dipendenti e del Rappresentante dei lavoratori
 - J. Dichiarazione, da parte dell'Impresa, di regolarità contributiva ed assicurativa
 - K. Fac simile di verbale di sopralluogo congiunto-riunione di coordinamento da effettuare presso i luoghi in cui si svolgeranno i lavori

Tali documenti sono anch'essi allegati alla presente procedura.

Attendere, sollecitando in forma scritta eventuali ritardi, la restituzione delle informazioni da parte dell'Impresa Appaltatrice, dei documenti e delle dichiarazioni richieste.

Occorre a questo punto valutare l'idoneità tecnico professionale dell'Imprese Appaltatrici sulla base delle informazioni assunte.

Accertata tale idoneità e valutati i costi per la sicurezza individuati per l'eliminazione dei rischi da interferenza potrà essere individuata l'Impresa che garantisce le migliori

condizioni tecnico-economiche per l'esecuzione dei lavori relativi al servizio di igiene ambientale gestito in forma associata.

ATTIVITA' DA SVOLGERE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

Occorre verificare la necessità di integrare il DUVRI (in relazione alla specifica organizzazione interna dell'Impresa) .

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il riferimento normativo per la presente procedura è il D. Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 26 che qui si riporta integralmente.

Art. 26.

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 n. 163 e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto;

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetto a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

**ALLEGATI
ALLA
PROCEDURA RELATIVA AGLI
OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO
RELATIVO AL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE GESTITO IN
FORMA ASSOCIATA
AI SENSI DEL D. LGS. 81/08 e s.m.i. ART. 26**

LETTERA DI INVITO ALLA COOPERAZIONE

DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA

Spett.le
NOME DITTA APPALTATRICE
INDIRIZZO

Oggetto: Gestione in forma associata del Servizio di igiene ambientale. Applicazione dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 – Contratto d'appalto riguardante raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani, spazzamento strade e gestione piazzola ecologica.

In riferimento all'oggetto, i sottoscritti, Committenti del contratto d'appalto in oggetto riguardante *la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, spazzamento strade e gestione piazzola ecologica* allegano alla presente la seguente documentazione:

- A. Versione preliminare del Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 (DUVRI)
- B. Cartografie dei territori comunali in cui sono localizzate le aree di svolgimento dei lavori, i percorsi di accesso e le altre informazioni necessarie per lo svolgimento dei lavori in oggetto
- C. Piano di emergenza esterno (solo per il Comune di Tavazzano con Villavesco)
- D. Elenco delle informazioni da fornire ad ogni singolo Comune Committente
- E. Elenco della documentazione da fornire ad ogni singolo Comune Committente
- F. Dichiarazione, da parte dell'Impresa, relativa all'assolvimento degli obblighi in materia di sicurezza e salute dei lavoratori
- G. Lista dei dipendenti dell'Impresa, che potrebbero effettuare lavori presso i Comuni Committenti
- H. Lista delle macchine ed attrezzature dell'Impresa, che potrebbero essere utilizzate nei Comuni Committenti
- I. Dichiarazione, da parte dell'Impresa, in merito alla formazione e informazione dei lavoratori dipendenti e del Rappresentante dei lavoratori
- J. Dichiarazione, da parte dell'Impresa, di regolarità contributiva ed assicurativa
- K. Fac simile di verbale di sopralluogo congiunto-riunione di coordinamento da effettuare presso i luoghi in cui si svolgeranno i lavori

Si comunica che é a Vostra disposizione presso gli uffici comunali dei Comuni Committenti:

1. I Documenti di Valutazione dei Rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro (per consultazione)

Alla luce della nuova normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, consapevole del fatto che i compiti del Committente non si limitano più ad "informare l'appaltatore sui rischi presenti in ambiente di lavoro" (trascurandone poi nel seguito la concreta gestione della sicurezza), ci assumiamo l'incarico di promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione, fermo restando che tale onere non elimina la Sua responsabilità dei rischi derivanti dall'attività svolta dalla Sua Impresa.

Questo ruolo non ha certo le caratteristiche di un'ingerenza, quanto piuttosto quelle di concreta e fattiva collaborazione (cooperazione) e di coordinamento per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Le chiediamo di sottoscrivere, non prima di averne verificato attentamente il contenuto (eventualmente integrandolo ove necessario), il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) di cui al precedente elenco (Allegato A) restituendolo firmato, unitamente agli allegati D, E, F, G, H, I, J, presso gli uffici comunali dei Comuni Committenti.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire un attento e approfondito sopralluogo, congiuntamente al:

delegato per il Comune di Tavazzano Con Villavesco

Sig. _____ delegato per il Comune di Casalmaiocco

Sig. _____ delegato per il Comune di Cervignano D'Adda

Sig. _____ delegato per il Comune di Comazzo

Sig. _____ delegato per il Comune di Merlino

Sig. _____ delegato per il Comune di Colturano

Sig. _____ delegato per il Comune di Dresano

Sig. _____ delegato per il Comune di Zelo Buon Persico

Nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza soprattutto delle condizioni di viabilità e di accesso, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

Al termine di tale sopralluogo, da organizzarsi a cura di ogni singolo Comune Committente, dovrà essere redatto apposito Verbale secondo il modello allegato (Allegato K).

Nel corso del suddetto sopralluogo La invitiamo inoltre a prendere attenta visione dei documenti sopra elencati, in modo che Lei possa conoscere con sufficiente precisione i rischi esistenti nelle zone oggetto dei lavori a Lei appaltati ed adottare, ove necessario, le opportune misure di prevenzione e protezione.

L'Appaltatore non potrà, quindi, eccepire durante l'esecuzione dei lavori la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come causa di forza maggiore contemplate nel Codice Civile.

Le ricordo, da ultimo, che è vietato affidare in subappalto qualsiasi tipo di lavorazione senza aver ricevuto la preventiva autorizzazione scritta da parte dei Committenti; la invitiamo pertanto a comunicarci con almeno sette giorni di anticipo

- a. il nominativo delle Ditte/lavoratori autonomi a cui intende affidare lavori in subappalto
- b. il tipo di lavori oggetto di subappalto

in modo che si possano attivare le necessarie azioni anche nei confronti di questi soggetti.

L'appaltatore rimane, nei confronti dei committenti, unico responsabile di eventuali procedure esecutive subappaltate per quanto concerne la loro conformità alle norme di legge. I Committenti potranno annullare il subappalto per incompetenza o indesiderabilità giustificata del subappaltatore, senza in questo essere tenuta ad indennizzi o risarcimenti di sorta.

In attesa di un Suo cortese e celere riscontro, rimaniamo a disposizione per fornire eventuali ulteriori chiarimenti e porgiamo con l'occasione cordiali saluti.

Li, _____

I COMMITTENTI

Comune di Tavazzano Con Villavesco

Comune di Casalmaiocco

Comune di Cervignano D'Adda

Comune di Comazzo

Comune di Merlino

Comune di Colturano

Comune di Dresano

Comune di Zelo Buon Persico

Allegati: come in testo

Per ricevuta:

(data, timbro e firma Impresa Appaltatrice)

ALLEGATO A

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) IN ATTUAZIONE DELL'ART. 26 COMMA 3 DEL D. LGS. 81/08

1) ORGANIZZAZIONE INTERNA DEI COMUNI COMMITTENTI

COMUNE DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO

RAPPRESENTANTE LEGALE	GIUSEPPE RUSSO
R.S.P.P.	ing. PAOLO CABRINI
MEDICO COMPETENTE	dott. SORDELLI PAOLO
R.L.S.	PASQUALINO CORIGLIANO
NUMERO E MANSIONE DEI DIPENDENTI	messo notificatore- autista - N°2 operaio specializzato - N°1 aiuto cuoco - N°1 impiegati - N°16
ADDETTI SQUADRA DI EMERGENZA	PASQUALINO CORIGLIANO – CHIARA FIORENTINI
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	PASQUALINO CORIGLIANO – CHIARA FIORENTINI

COMUNE DI CASALMAIOCCO

RAPPRESENTANTE LEGALE	PIETRO SEGALINI - sindaco
R.S.P.P.	ing. PAOLO CABRINI
MEDICO COMPETENTE	dott. D'AGOSTINO
R.L.S.	BECCARINI MANUELA
NUMERO E MANSIONE DEI DIPENDENTI	N°7 – impiegati N°3 – operatori esterni N°1 – operatrice scolastica
ADDETTI SQUADRA DI EMERGENZA	CATTOI, MARZO, MARELLI
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	CATTOI

COMUNE DI CERVIGNANO D'ADDA

RAPPRESENTANTE LEGALE	PIETRO BODINI INICCO - Sindaco
R.S.P.P.	dott.ssa FELICITA CIGOGNINI
MEDICO COMPETENTE	dott. SORDELLI PAOLO
R.L.S.	RENATA RAIMONDI COMINESI
NUMERO E MANSIONE DEI DIPENDENTI	N°4 – impiegati comunali
ADDETTI SQUADRA DI EMERGENZA	RENATA RAIMONDI COMINESI
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	AMNERIS MAZZUCCO

COMUNE DI COMAZZO

RAPPRESENTANE LEGALE	ITALO VICARDI - sindaco
R.S.P.P.	ITALO VICARDI - sindaco
MEDICO COMPETENTE	dott. PAOLO SORDELLI
R.L.S.	GIUSEPPE BONIZZI
NUMERO E MANSIONE DEI DIPENDENTI	N°8 - impiegati amministrativi
ADDETTI SQUADRA DI EMERGENZA	GIUSEPPE BONIZZI
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	PAOLO BUSNE'

COMUNE DI MERLINO

RAPPRESENTANE LEGALE	GIOVANNI FAZZI - sindaco
R.S.P.P.	ing. PAOLO CABRINI
MEDICO COMPETENTE	dott. LUIGI AVERSA
R.L.S.	SECCHI ALBERTA
NUMERO E MANSIONE DEI DIPENDENTI	N°7 – impiegati N°1 – operatori esterni N°1 – addetta pulizie N°1 – agente polizia locale
ADDETTI SQUADRA DI EMERGENZA	SERENA RIGHINI
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	MASSIMO VAILATI

COMUNE DI COLTURANO

RAPPRESENTANE LEGALE	CARIELLO GIOVANNI - sindaco
R.S.P.P.	CENTRO MEDICO MEDIOLANUM
MEDICO COMPETENTE	dott. ROBECCHI CLAUDIO
R.L.S.	CLERICI MIRIAM
NUMERO E MANSIONE DEI DIPENDENTI	N°1 – autista N°1 - operatore ecologico N°7 - impiegati
ADDETTI SQUADRA DI EMERGENZA	MIRIAM CLERICI, FERRIGNI LUIGIA
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	AMALIA CAMPANARO

COMUNE DI DRESANO

RAPPRESENTANE LEGALE	AGOSTINO TOMMASEO – Resp. Servizio Ecologia
R.S.P.P.	ing. POLO CABRINI
MEDICO COMPETENTE	dott. MARIO ZUCCA
R.L.S.	MONICA CALZARI
NUMERO E MANSIONE DEI DIPENDENTI	n°9 – impiegati comunali n°1 – autista scuolabus n°1 – operatore ecologico n°2 – agenti di polizia locale
ADDETTI SQUADRA DI EMERGENZA	TOMMASEO, BULZI
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	TOMMASEO

COMUNE DI ZELO BUON PERSICO

RAPPRESENTANE LEGALE	PAOLO DELLA MAGGIORE - sindaco
R.S.P.P.	dott.ssa FELICITA CIGOGNINI
MEDICO COMPETENTE	dott. BASE
R.L.S.	CARLO TIERI
NUMERO E MANSIONE DEI DIPENDENTI	N°22 - impiegati e operai
ADDETTI SQUADRA DI EMERGENZA	LUCA POLICASTRO
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	PIAZZA SERAFINO

2) **ALCUNI ASPETTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA**

2.1. Impianti elettrici:

I lavori sugli impianti elettrici possono essere eseguiti solo da personale in possesso dei requisiti previsti dalla leggi vigenti (D.M. 37/08), previa autorizzazione scritta da parte dell'Autorità Competente e dandone comunicazione ai Datori di Lavoro Committenti.

L'Impresa esecutrice dei lavori dovrà comunicare ai Committenti e alle Autorità Competenti, preventivamente e per iscritto, l'eventuale necessità di togliere tensione specificando anche la data e l'ora in cui si renderà necessario interrompere la fornitura di E.E.; l'esecuzione di tali operazioni dovrà essere autorizzata per iscritto fornendo, per opportuna conoscenza, copia dell'autorizzazione al Committente.

2.2. Rischio di incendio:

E' tassativamente vietato fumare ed usare fiamme libere in tutti gli ambienti di lavoro del contratto in oggetto.

I lavori sulla rete gas possono essere eseguiti solo da personale in possesso dei requisiti previsti dalla leggi vigenti (D.M. 37/08), previa autorizzazione scritta da parte dei Datori di Lavoro Committenti.

L'Impresa esecutrice dei lavori dovrà comunicare al Committente, preventivamente e per iscritto, l'eventuale necessità di usare fiamme libere specificando anche la data e l'ora in cui si renderà necessario eseguire tali operazioni; l'esecuzione di tali operazioni sarà autorizzata per iscritto dai Committenti

In caso di emergenza tutto il personale presente deve attenersi rigorosamente a quanto specificato nel piano di emergenza redatto dai Committenti.

2.3. Luoghi di lavoro

I luoghi di lavoro oggetto del contratto d'appalto possono essere caratterizzati da sconnessione del terreno (Buche, avvallamenti, etc. presenti sulla sede stradale). I luoghi dovranno essere visionati in fase di sopralluogo, da organizzarsi a cura dei singolo Comuni Committenti, in modo da poter provvedere alle necessarie misure di prevenzione da parte della Ditta Appaltatrice.

2.4. D.P.I.:

Oltre ai D.P.I. di cui ciascun lavoratore deve essere provvisto (come da valutazione dei rischi Ditta appaltatrice), nei luoghi di lavoro non è obbligatorio l'uso di ulteriori DPI.

L'appaltatore dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale (DPI), necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dai Committenti in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta.

2.5. Rumore:

Nei luoghi di lavoro interessati dall'appalto i livelli di rumore risultano mediamente inferiori a 85 dBA.

2.6. Rischi derivanti dalla provenienza da paesi stranieri:

Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso.

In ogni caso il personale della Ditta Appaltatrice dovrà soddisfare i requisiti di idoneità lavorativa specifica del settore.

3) MODALITÀ DI ACCESSO, RICONOSCIMENTO E REGISTRAZIONE DEL PERSONALE DEGLI APPALTATORI CHE ACCEDE AI LUOGHI DI LAVORO

Chiunque accede ai luoghi per eseguire lavori autorizzati dalla Ditta DEVE

- 1) **INDOSSARE UN CAPO DI VESTIARIO CHE IDENTIFICHÌ L'APPARTENZA ALLA DITTA APPALTATRICE.** Inoltre è obbligatorio farsi riconoscere (è obbligatorio portare in posizione ben visibile il tesserino di riconoscimento con fotografia recante nome e cognome, Ditta, nome del Datore di lavoro).
- 2) **CENTRI DI RACCOLTA/PIATTAFORMA ECOLOGICA:** l'accesso ai centri di raccolta/piattaforma ecologica per interventi rientranti nei lavori in appalto (ex. vuotatura cassoni) è riservata al solo personale autorizzato (individuato da capo di vestiario e tesserino di riconoscimento) ed è espressamente vietato introdurre persone estranee.
- 3) **AL TERMINE DEI LAVORO,** in occasione della consegna delle ricevute di pesatura dei rifiuti dovrà essere comunicata al Responsabile Comunale la fine dei lavori e l'allontanamento del personale della Ditta Appaltatrice dai luoghi di lavoro.

4) PERCORSI PER RAGGIUNGERE LE AREE DI LAVORO E VICEVERSA;

L'accesso all'interno dei luoghi di lavoro è consentito solo alle persone che hanno seguito la procedura descritta al precedente punto 3.1 e, in ogni caso, DEVE svolgersi nel pieno rispetto delle norme di circolazione indicate dai cartelli stradali.

5) REQUISITI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO IN AZIENDA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO DELL'APPALTATORE

Tutte le macchine / attrezzature di lavoro / opere provvisorie di proprietà dell'appaltatore devono essere marcate CE e sottoposte alle verifiche di legge (se previste).

Tutti i componenti elettrici (compresi cavi, prese e spine) devono essere conformi alle vigenti normative (anche in relazione al luogo in cui le stesse devono essere usate) ed in perfetto stato di conservazione.

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto in oggetto saranno custoditi a cura dell'Appaltatore e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

E' vietato l'uso, da parte dell'Appaltatore, di macchine e/o attrezzature di lavoro di proprietà dei Committenti senza autorizzazione scritta da parte di questi ultimi.

6) ATTIVITÀ LAVORATIVE

Nell'esecuzione del servizio in appalto l'Appaltatore curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti/merci soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

Sono TASSATIVAMENTE VIETATE, senza la preventiva autorizzazione scritta da parte dei Committenti tutte quelle lavorazioni che comportano

- l'interruzione temporanea di servizi essenziali per il Comune tra cui, a mero titolo di esempio: acqua, energia elettrica, fornitura gas etc.
- l'uso e lo stoccaggio di agenti chimici (compresi detersivi, disinfettanti etc.) non forniti o autorizzati dai Comuni Committenti
- la produzione di fiamme libere

Le lavorazioni sopra elencate potranno essere eseguite solo previo rilascio, da parte dei Comuni Committenti, di apposito permesso scritto.

E' inoltre vietato l'uso di opere provvisorie / di sostanze/ di attrezzature non autorizzate dai Comuni Committenti

IN OGNI CASO: TUTTE le lavorazioni dovranno essere svolte nel pieno rispetto delle norme di sicurezza (il cui onere è interamente a carico dell'Impresa appaltatrice), da personale adeguatamente informato / formato / addestrato, in possesso degli appositi D.P.I..

AL TERMINE DEI LAVORI DEVE essere ripristinato lo stato dei luoghi e DEVE essere garantito (se del caso con apprestamenti provvisori) il funzionamento di tutti gli impianti e la corretta fornitura di tutti i servizi.

In caso di **INTERVENTI CHE RICHIEDONO LA TEMPORANEA INTERRUZIONE DELL'E.E.** è obbligatorio, una volta tolta la tensione alla porzione di impianto su cui si deve intervenire, adottare tutte le misure finalizzate ad evitare ripristini intempestivi; allo scopo è obbligatorio bloccare l'interruttore che alimenta la porzione di impianto; affiggere saldamente in prossimità del quadro elettrico su cui si trova l'interruttore un cartello con la scritta "VIETATO RIMETTERE IN ESERCIZIO".

In caso di **INTERVENTI CHE RICHIEDONO LO SVOLGIMENTO DI LAVORI IN QUOTA AD UN'ALTEZZA SUPERIORE A MT. 2.** è obbligatorio l'uso di adeguate opere provvisorie (E' ESPRESSAMENTE VIETATO L'USO DI SCALE A PIOLI); nello specifico si dovrà utilizzare preferibilmente una piattaforma omologata per il sollevamento delle persone o, in subordine (ad esempio qualora gli spazi a terra siano troppo ristretti e non consentano l'impiego di tale attrezzatura), tra battelli.

7) GESTIONE DELL'EMERGENZA

Qualora l'emergenza sia rilevata da un dipendente dell'Appaltatore, costui dovrà dare immediata segnalazione di allarme alle persone presenti in zona e dovrà essere allertato immediatamente il Responsabile Comunale; tutto il personale della Ditta appaltatrice dovrà attenersi rigorosamente alle indicazioni impartite dal Coordinatore di emergenza.

PER IL SOLO COMUNE DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO: a seguito del segnale di allarme, dovuto al verificarsi di una emergenza sugli impianti a rischio di incidente rilevante presenti sul territorio comunale, i dipendenti dell'Impresa Appaltatrice dovranno attenersi a quanto riportato nel Piano di Emergenza Esterno.

8) VARIE

Nei luoghi di lavoro è tassativamente vietato consumare alcolici o fare uso di sostanze stupefacenti. Tutto il personale dell'Appaltatore che accede ai luoghi di lavoro interessati dall'appalto in oggetto deve essere informato sui rischi presenti negli ambienti di lavoro del Committente. A tale riguardo entro 20 giorni dall'aggiudicazione o dall'assunzione del personale, la Ditta Appaltatrice dovrà fornire apposita dichiarazione firmata dal Responsabile Tecnico (RT), dal RSPP e dal RLS.

9.1 RISCHI DI INTERFERENZA TRA L'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE E QUELLA DELL'APPALTATORE: COMUNE DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO

Rischio di interferenza individuato	Misura integrativa da porre in atto (a cura dell'appaltatore)	Applicabile	
		SI	NO
PERICOLO DI INCIAMPO, DI SCIVOLAMENTO, DI PAVIMENTO BAGNATO	SEGNALAZIONE CON CARTELLO A CAVALLETTO INDICANTE IL PERICOLO, POSIZIONATO A PAVIMENTO NELLE ZONE INTERESSATE DAI LAVORI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RUMORE DOVUTO ALL'UTILIZZO DI MACCHINARI	DELIMITAZIONE DELLO SPAZIO DI INTERVENTO OPPURE EFFETTUAZIONE DEL LAVORO IN ORARIO CONCORDATO CON LA COMMITTENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ESPOSIZIONE ACUTA O ESTEMPORANEA DA USO DI PRODOTTI CHIMICI E SOSTANZE, IN FUNZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO DESUMIBILE DALLA RISPETTIVA SCHEDA DI SICUREZZA	SEGREGAZIONE DELL'AREA INTERESSATA DALLE LAVORAZIONI, ABBATTIMENTO DEGLI INQUINANTI ALLA FONTE, AERAZIONE NATURALE ED USO DPI DA PARTE DELL'OPERATORE MESSA A DISPOSIZIONE DEL COMMITTENTE DI TUTTE LE INFORMAZIONI (SCHEDE DI SICUREZZA) RELATIVE ALLE SOSTANZE CHIMICHE UTILIZZATE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ESPOSIZIONE ACUTA O ESTEMPORANEA A POLVERI DERIVANTI DALLE LAVORAZIONI IN ESSERE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ELETTROCUZIONE	BLOCCAGGIO (CON LUCCHETTO O SIMILI) DELL'INTERRUTTORE CHE COMANDA LA PORZIONE DI IMPIANTO ELETTRICO/LA MACCHINA SU CUI È STATO NECESSARIO INTERVENIRE; IN SUBORDINE (QUALORA NON SIA POSSIBILE IL BLOCCAGGIO DELL'INTERRUTTORE): SEGNALAZIONE CON CARTELLO SALDAMENTE AFFISSO IN POSIZIONE BEN VISIBILE INDICANTE IL PERICOLO UTILIZZO DI COMPONENTI E APPARECCHI ELETTRICI MARCATI CE ED IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE. CORRETTO POSZIONAMENTO DEI CAVI, CHE DEVONO ESSERE, SE POSSIBILE, SOLLEVATI DA TERRA (ALTRIMENTI DISPOSTI LUNGO I MURI IN MODO DA NON CREARE ULTERIORE PERICOLO DI INCIAMPO) E PROTETTI (SE E QUANDO SOGGETTI AD USURA, COLPI, IMPATTI)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
AVVIO INTEMPESTIVO DI MACCHINE	BLOCCAGGIO (CON LUCCHETTO O SIMILI) DELL'INTERRUTTORE DELLA MACCHINA SU CUI È STATO NECESSARIO INTERVENIRE; IN SUBORDINE (QUALORA NON SIA POSSIBILE IL BLOCCAGGIO DELL'INTERRUTTORE): SEGNALAZIONE CON CARTELLO SALDAMENTE AFFISSO IN POSIZIONE BEN VISIBILE INDICANTE IL PERICOLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RISCHI DERIVANTI DALLA MOVIMENTAZIONE DEI MEZZI	PREDISPOSIZIONE DI MISURE PER IL DIVIETO O LA LIMITAZIONE DI ACCESSO DEI MEZZI, PREDISPONENDO PUNTI DI SOSTA DEDICATI. DELIMITAZIONE E SEGNALAZIONE DELLE AREE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	INTERESSATE DALLA MOVIMENTAZIONE DEI MEZZI CON IDONEA CARTELLONISTICA A TERRA.		
Rischio di interferenza individuato	Misura integrativa da porre in atto (a cura dell'appaltatore)	Applicabile	
		SI	NO
RISCHI LEGATI ALLA VIABILITÀ /CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE DURANTE L'ESECUZIONE DI LAVORI IN QUOTA DA PARTE DELL'APPALTATORE (RISCHIO DI CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO)	PREDISPOSIZIONE DI MISURE PER IL DIVIETO DI ACCESSO ALLE OPERE PROVVISORIALI E SEGREGAZIONE DELLE AREE CIRCOSTANTI LE OPERE PROVVISORIALI (PIATTAFORMA OMOLOGATA PER SOLLEVAMENTO PERSONE – TRABATTELLO ETC.) UTILIZZATE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN QUOTA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SVERSAMENTI ACCIDENTALI	SEGNALAZIONE CON CARTELLO A CAVALLETTO INDICANTE IL PERICOLO, POSIZIONATO A PAVIMENTO, NELLE ZONE INTERESSATE DAI LAVORI CONSERVAZIONE, NELLE VICINANZE DELLA POSTAZIONE DI LAVORO, DI MATERIALI ASSORBENTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

9.2 RISCHI DI INTERFERENZA TRA L'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE E QUELLA DELL'APPALTATORE: COMUNE DI CASALMAIOCCO

Rischio di interferenza individuato	Misura integrativa da porre in atto (a cura dell'appaltatore)	Applicabile	
		SI	NO
PERICOLO DI INCIAMPO, DI SCIVOLAMENTO, DI PAVIMENTO BAGNATO	SEGNALAZIONE CON CARTELLO A CAVALLETTO INDICANTE IL PERICOLO, POSIZIONATO A PAVIMENTO NELLE ZONE INTERESSATE DAI LAVORI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RUMORE DOVUTO ALL'UTILIZZO DI MACCHINARI	DELIMITAZIONE DELLO SPAZIO DI INTERVENTO OPPURE EFFETTUAZIONE DEL LAVORO IN ORARIO CONCORDATO CON LA COMMITTENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ESPOSIZIONE ACUTA O ESTEMPORANEA DA USO DI PRODOTTI CHIMICI E SOSTANZE, IN FUNZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO DESUMIBILE DALLA RISPETTIVA SCHEDA DI SICUREZZA	SEGREGAZIONE DELL'AREA INTERESSATA DALLE LAVORAZIONI, ABBATTIMENTO DEGLI INQUINANTI ALLA FONTE, AERAZIONE NATURALE ED USO DPI DA PARTE DELL'OPERATORE MESSA A DISPOSIZIONE DEL COMMITTENTE DI TUTTE LE INFORMAZIONI (SCHEDE DI SICUREZZA) RELATIVE ALLE SOSTANZE CHIMICHE UTILIZZATE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ESPOSIZIONE ACUTA O ESTEMPORANEA A POLVERI DERIVANTI DALLE LAVORAZIONI IN ESSERE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ELETTROCUZIONE	BLOCCAGGIO (CON LUCCHETTO O SIMILI) DELL'INTERRUTTORE CHE COMANDA LA PORZIONE DI IMPIANTO ELETTRICO/LA MACCHINA SU CUI È STATO NECESSARIO INTERVENIRE; IN SUBORDINE (QUALORA NON SIA POSSIBILE IL BLOCCAGGIO DELL'INTERRUTTORE): SEGNALAZIONE CON CARTELLO SALDAMENTE AFFISSO IN POSIZIONE BEN VISIBILE INDICANTE IL PERICOLO UTILIZZO DI COMPONENTI E APPARECCHI ELETTRICI MARCATI CE ED IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE. CORRETTO POSZIONAMENTO DEI CAVI, CHE DEVONO ESSERE, SE POSSIBILE, SOLLEVATI DA TERRA (ALTRIMENTI DISPOSTI LUNGO I MURI IN MODO DA NON CREARE ULTERIORE PERICOLO DI INCIAMPO) E PROTETTI (SE E QUANDO SOGGETTI AD USURA, COLPI, IMPATTI)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
AVVIO INTEMPESTIVO DI MACCHINE	BLOCCAGGIO (CON LUCCHETTO O SIMILI) DELL'INTERRUTTORE DELLA MACCHINA SU CUI È STATO NECESSARIO INTERVENIRE; IN SUBORDINE (QUALORA NON SIA POSSIBILE IL BLOCCAGGIO DELL'INTERRUTTORE): SEGNALAZIONE CON CARTELLO SALDAMENTE AFFISSO IN POSIZIONE BEN VISIBILE INDICANTE IL PERICOLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RISCHI DERIVANTI DALLA MOVIMENTAZIONE DEI MEZZI	PREDISPOSIZIONE DI MISURE PER IL DIVIETO O LA LIMITAZIONE DI ACCESSO DEI MEZZI, PREDISPONENDO PUNTI DI SOSTA DEDICATI. DELIMITAZIONE E SEGNALAZIONE DELLE AREE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	INTERESSATE DALLA MOVIMENTAZIONE DEI MEZZI CON IDONEA CARTELLONISTICA A TERRA.		
Rischio di interferenza individuato	Misura integrativa da porre in atto (a cura dell'appaltatore)	Applicabile	
		SI	NO
RISCHI LEGATI ALLA VIABILITÀ /CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE DURANTE L'ESECUZIONE DI LAVORI IN QUOTA DA PARTE DELL'APPALTATORE (RISCHIO DI CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO)	PREDISPOSIZIONE DI MISURE PER IL DIVIETO DI ACCESSO ALLE OPERE PROVVISORIALI E SEGREGAZIONE DELLE AREE CIRCOSTANTI LE OPERE PROVVISORIALI (PIATTAFORMA OMOLOGATA PER SOLLEVAMENTO PERSONE – TRABATTELLI ETC.) UTILIZZATE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN QUOTA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SVERSAMENTI ACCIDENTALI	SEGNALAZIONE CON CARTELLO A CAVALLETTO INDICANTE IL PERICOLO, POSIZIONATO A PAVIMENTO, NELLE ZONE INTERESSATE DAI LAVORI CONSERVAZIONE, NELLE VICINANZE DELLA POSTAZIONE DI LAVORO, DI MATERIALI ASSORBENTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

9.3 RISCHI DI INTERFERENZA TRA L'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE E QUELLA DELL'APPALTATORE: COMUNE DI CERVIGNANO D'ADDA

Rischio di interferenza individuato	Misura integrativa da porre in atto (a cura dell'appaltatore)	Applicabile	
		SI	NO
PERICOLO DI INCIAMPO, DI SCIVOLAMENTO, DI PAVIMENTO BAGNATO	SEGNALAZIONE CON CARTELLO A CAVALLETTO INDICANTE IL PERICOLO, POSIZIONATO A PAVIMENTO NELLE ZONE INTERESSATE DAI LAVORI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RUMORE DOVUTO ALL'UTILIZZO DI MACCHINARI	DELIMITAZIONE DELLO SPAZIO DI INTERVENTO OPPURE EFFETTUAZIONE DEL LAVORO IN ORARIO CONCORDATO CON LA COMMITTENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ESPOSIZIONE ACUTA O ESTEMPORANEA DA USO DI PRODOTTI CHIMICI E SOSTANZE, IN FUNZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO DESUMIBILE DALLA RISPETTIVA SCHEDA DI SICUREZZA	SEGREGAZIONE DELL'AREA INTERESSATA DALLE LAVORAZIONI, ABBATTIMENTO DEGLI INQUINANTI ALLA FONTE, AERAZIONE NATURALE ED USO DPI DA PARTE DELL'OPERATORE MESSA A DISPOSIZIONE DEL COMMITTENTE DI TUTTE LE INFORMAZIONI (SCHEDE DI SICUREZZA) RELATIVE ALLE SOSTANZE CHIMICHE UTILIZZATE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ESPOSIZIONE ACUTA O ESTEMPORANEA A POLVERI DERIVANTI DALLE LAVORAZIONI IN ESSERE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ELETTROCUZIONE	BLOCCAGGIO (CON LUCCHETTO O SIMILI) DELL'INTERRUTTORE CHE COMANDA LA PORZIONE DI IMPIANTO ELETTRICO/LA MACCHINA SU CUI È STATO NECESSARIO INTERVENIRE; IN SUBORDINE (QUALORA NON SIA POSSIBILE IL BLOCCAGGIO DELL'INTERRUTTORE): SEGNALAZIONE CON CARTELLO SALDAMENTE AFFISSO IN POSIZIONE BEN VISIBILE INDICANTE IL PERICOLO UTILIZZO DI COMPONENTI E APPARECCHI ELETTRICI MARCATI CE ED IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE. CORRETTO POSZIONAMENTO DEI CAVI, CHE DEVONO ESSERE, SE POSSIBILE, SOLLEVATI DA TERRA (ALTRIMENTI DISPOSTI LUNGO I MURI IN MODO DA NON CREARE ULTERIORE PERICOLO DI INCIAMPO) E PROTETTI (SE E QUANDO SOGGETTI AD USURA, COLPI, IMPATTI)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
AVVIO INTEMPESTIVO DI MACCHINE	BLOCCAGGIO (CON LUCCHETTO O SIMILI) DELL'INTERRUTTORE DELLA MACCHINA SU CUI È STATO NECESSARIO INTERVENIRE; IN SUBORDINE (QUALORA NON SIA POSSIBILE IL BLOCCAGGIO DELL'INTERRUTTORE): SEGNALAZIONE CON CARTELLO SALDAMENTE AFFISSO IN POSIZIONE BEN VISIBILE INDICANTE IL PERICOLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RISCHI DERIVANTI DALLA MOVIMENTAZIONE DEI MEZZI	PREDISPOSIZIONE DI MISURE PER IL DIVIETO O LA LIMITAZIONE DI ACCESSO DEI MEZZI, PREDISPONENDO PUNTI DI SOSTA DEDICATI. DELIMITAZIONE E SEGNALAZIONE DELLE AREE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	INTERESSATE DALLA MOVIMENTAZIONE DEI MEZZI CON IDONEA CARTELLONISTICA A TERRA.		
Rischio di interferenza individuato	Misura integrativa da porre in atto (a cura dell'appaltatore)	Applicabile	
		SI	NO
RISCHI LEGATI ALLA VIABILITÀ /CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE DURANTE L'ESECUZIONE DI LAVORI IN QUOTA DA PARTE DELL'APPALTATORE (RISCHIO DI CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO)	PREDISPOSIZIONE DI MISURE PER IL DIVIETO DI ACCESSO ALLE OPERE PROVVISORIALI E SEGREGAZIONE DELLE AREE CIRCOSTANTI LE OPERE PROVVISORIALI (PIATTAFORMA OMOLOGATA PER SOLLEVAMENTO PERSONE – TRABATTELLO ETC.) UTILIZZATE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN QUOTA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SVERSAMENTI ACCIDENTALI	SEGNALAZIONE CON CARTELLO A CAVALLETTO INDICANTE IL PERICOLO, POSIZIONATO A PAVIMENTO, NELLE ZONE INTERESSATE DAI LAVORI CONSERVAZIONE, NELLE VICINANZE DELLA POSTAZIONE DI LAVORO, DI MATERIALI ASSORBENTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

9.4 RISCHI DI INTERFERENZA TRA L'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE E QUELLA DELL'APPALTATORE: COMUNE DI COMAZZO

Rischio di interferenza individuato	Misura integrativa da porre in atto (a cura dell'appaltatore)	Applicabile	
		SI	NO
PERICOLO DI INCIAMPO, DI SCIVOLAMENTO, DI PAVIMENTO BAGNATO	SEGNALAZIONE CON CARTELLO A CAVALLETTO INDICANTE IL PERICOLO, POSIZIONATO A PAVIMENTO NELLE ZONE INTERESSATE DAI LAVORI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RUMORE DOVUTO ALL'UTILIZZO DI MACCHINARI	DELIMITAZIONE DELLO SPAZIO DI INTERVENTO OPPURE EFFETTUAZIONE DEL LAVORO IN ORARIO CONCORDATO CON LA COMMITTENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ESPOSIZIONE ACUTA O ESTEMPORANEA DA USO DI PRODOTTI CHIMICI E SOSTANZE, IN FUNZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO DESUMIBILE DALLA RISPETTIVA SCHEDA DI SICUREZZA	SEGREGAZIONE DELL'AREA INTERESSATA DALLE LAVORAZIONI, ABBATTIMENTO DEGLI INQUINANTI ALLA FONTE, AERAZIONE NATURALE ED USO DPI DA PARTE DELL'OPERATORE MESSA A DISPOSIZIONE DEL COMMITTENTE DI TUTTE LE INFORMAZIONI (SCHEDE DI SICUREZZA) RELATIVE ALLE SOSTANZE CHIMICHE UTILIZZATE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ESPOSIZIONE ACUTA O ESTEMPORANEA A POLVERI DERIVANTI DALLE LAVORAZIONI IN ESSERE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ELETTROCUZIONE	BLOCCAGGIO (CON LUCCHETTO O SIMILI) DELL'INTERRUTTORE CHE COMANDA LA PORZIONE DI IMPIANTO ELETTRICO/LA MACCHINA SU CUI È STATO NECESSARIO INTERVENIRE; IN SUBORDINE (QUALORA NON SIA POSSIBILE IL BLOCCAGGIO DELL'INTERRUTTORE): SEGNALAZIONE CON CARTELLO SALDAMENTE AFFISSO IN POSIZIONE BEN VISIBILE INDICANTE IL PERICOLO UTILIZZO DI COMPONENTI E APPARECCHI ELETTRICI MARCATI CE ED IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE. CORRETTO POSZIONAMENTO DEI CAVI, CHE DEVONO ESSERE, SE POSSIBILE, SOLLEVATI DA TERRA (ALTRIMENTI DISPOSTI LUNGO I MURI IN MODO DA NON CREARE ULTERIORE PERICOLO DI INCIAMPO) E PROTETTI (SE E QUANDO SOGGETTI AD USURA, COLPI, IMPATTI)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
AVVIO INTEMPESTIVO DI MACCHINE	BLOCCAGGIO (CON LUCCHETTO O SIMILI) DELL'INTERRUTTORE DELLA MACCHINA SU CUI È STATO NECESSARIO INTERVENIRE; IN SUBORDINE (QUALORA NON SIA POSSIBILE IL BLOCCAGGIO DELL'INTERRUTTORE): SEGNALAZIONE CON CARTELLO SALDAMENTE AFFISSO IN POSIZIONE BEN VISIBILE INDICANTE IL PERICOLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

RISCHI DERIVANTI DALLA MOVIMENTAZIONE DEI MEZZI	PREDISPOSIZIONE DI MISURE PER IL DIVIETO O LA LIMITAZIONE DI ACCESSO DEI MEZZI, PREDISPONENDO PUNTI DI SOSTA DEDICATI. DELIMITAZIONE E SEGNALAZIONE DELLE AREE INTERESSATE DALLA MOVIMENTAZIONE DEI MEZZI CON IDONEA CARTELLONISTICA A TERRA.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di interferenza individuato	Misura integrativa da porre in atto (a cura dell'appaltatore)	Applicabile	
		SI	NO
RISCHI LEGATI ALLA VIABILITÀ /CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE DURANTE L'ESECUZIONE DI LAVORI IN QUOTA DA PARTE DELL'APPALTATORE (RISCHIO DI CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO)	PREDISPOSIZIONE DI MISURE PER IL DIVIETO DI ACCESSO ALLE OPERE PROVVISORIE E SEGREGAZIONE DELLE AREE CIRCOSTANTI LE OPERE PROVVISORIE (PIATTAFORMA OMOLOGATA PER SOLLEVAMENTO PERSONE – TRABATTELLI ETC.) UTILIZZATE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN QUOTA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SVERSAMENTI ACCIDENTALI	SEGNALAZIONE CON CARTELLO A CAVALLETTO INDICANTE IL PERICOLO, POSIZIONATO A PAVIMENTO, NELLE ZONE INTERESSATE DAI LAVORI CONSERVAZIONE, NELLE VICINANZE DELLA POSTAZIONE DI LAVORO, DI MATERIALI ASSORBENTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

9.5 RISCHI DI INTERFERENZA TRA L'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE E QUELLA DELL'APPALTATORE: COMUNE DI MERLINO

Rischio di interferenza individuato	Misura integrativa da porre in atto (a cura dell'appaltatore)	Applicabile	
		SI	NO
PERICOLO DI INCIAMPO, DI SCIVOLAMENTO, DI PAVIMENTO BAGNATO	SEGNALAZIONE CON CARTELLO A CAVALLETTO INDICANTE IL PERICOLO, POSIZIONATO A PAVIMENTO NELLE ZONE INTERESSATE DAI LAVORI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RUMORE DOVUTO ALL'UTILIZZO DI MACCHINARI	DELIMITAZIONE DELLO SPAZIO DI INTERVENTO OPPURE EFFETTUAZIONE DEL LAVORO IN ORARIO CONCORDATO CON LA COMMITTENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ESPOSIZIONE ACUTA O ESTEMPORANEA DA USO DI PRODOTTI CHIMICI E SOSTANZE, IN FUNZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO DESUMIBILE DALLA RISPETTIVA SCHEDA DI SICUREZZA	SEGREGAZIONE DELL'AREA INTERESSATA DALLE LAVORAZIONI, ABBATTIMENTO DEGLI INQUINANTI ALLA FONTE, AERAZIONE NATURALE ED USO DPI DA PARTE DELL'OPERATORE MESSA A DISPOSIZIONE DEL COMMITTENTE DI TUTTE LE INFORMAZIONI (SCHEDE DI SICUREZZA) RELATIVE ALLE SOSTANZE CHIMICHE UTILIZZATE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ESPOSIZIONE ACUTA O ESTEMPORANEA A POLVERI DERIVANTI DALLE LAVORAZIONI IN ESSERE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ELETTROCUZIONE	BLOCCAGGIO (CON LUCCHETTO O SIMILI) DELL'INTERRUTTORE CHE COMANDA LA PORZIONE DI IMPIANTO ELETTRICO/LA MACCHINA SU CUI È STATO NECESSARIO INTERVENIRE; IN SUBORDINE (QUALORA NON SIA POSSIBILE IL BLOCCAGGIO DELL'INTERRUTTORE): SEGNALAZIONE CON CARTELLO SALDAMENTE AFFISSO IN POSIZIONE BEN VISIBILE INDICANTE IL PERICOLO UTILIZZO DI COMPONENTI E APPARECCHI ELETTRICI MARCATI CE ED IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE. CORRETTO POSZIONAMENTO DEI CAVI, CHE DEVONO ESSERE, SE POSSIBILE, SOLLEVATI DA TERRA (ALTRIMENTI DISPOSTI LUNGO I MURI IN MODO DA NON CREARE ULTERIORE PERICOLO DI INCIAMPO) E PROTETTI (SE E QUANDO SOGGETTI AD USURA, COLPI, IMPATTI)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
AVVIO INTEMPESTIVO DI MACCHINE	BLOCCAGGIO (CON LUCCHETTO O SIMILI) DELL'INTERRUTTORE DELLA MACCHINA SU CUI È STATO NECESSARIO INTERVENIRE; IN SUBORDINE (QUALORA NON SIA POSSIBILE IL BLOCCAGGIO DELL'INTERRUTTORE): SEGNALAZIONE CON CARTELLO SALDAMENTE AFFISSO IN POSIZIONE BEN VISIBILE INDICANTE IL PERICOLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RISCHI DERIVANTI DALLA MOVIMENTAZIONE DEI MEZZI	PREDISPOSIZIONE DI MISURE PER IL DIVIETO O LA LIMITAZIONE DI ACCESSO DEI MEZZI, PREDISPONENDO PUNTI DI SOSTA DEDICATI. DELIMITAZIONE E SEGNALAZIONE DELLE AREE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	INTERESSATE DALLA MOVIMENTAZIONE DEI MEZZI CON IDONEA CARTELLONISTICA A TERRA.		
Rischio di interferenza individuato	Misura integrativa da porre in atto (a cura dell'appaltatore)	Applicabile	
		SI	NO
RISCHI LEGATI ALLA VIABILITÀ /CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE DURANTE L'ESECUZIONE DI LAVORI IN QUOTA DA PARTE DELL'APPALTATORE (RISCHIO DI CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO)	PREDISPOSIZIONE DI MISURE PER IL DIVIETO DI ACCESSO ALLE OPERE PROVVISORIALI E SEGREGAZIONE DELLE AREE CIRCOSTANTI LE OPERE PROVVISORIALI (PIATTAFORMA OMOLOGATA PER SOLLEVAMENTO PERSONE – TRABATTELLO ETC.) UTILIZZATE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN QUOTA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SVERSAMENTI ACCIDENTALI	SEGNALAZIONE CON CARTELLO A CAVALLETTO INDICANTE IL PERICOLO, POSIZIONATO A PAVIMENTO, NELLE ZONE INTERESSATE DAI LAVORI CONSERVAZIONE, NELLE VICINANZE DELLA POSTAZIONE DI LAVORO, DI MATERIALI ASSORBENTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

9.6 RISCHI DI INTERFERENZA TRA L'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE E QUELLA DELL'APPALTATORE: COMUNE DI COLTURANO

Rischio di interferenza individuato	Misura integrativa da porre in atto (a cura dell'appaltatore)	Applicabile	
		SI	NO
PERICOLO DI INCIAMPO, DI SCIVOLAMENTO, DI PAVIMENTO BAGNATO	SEGNALAZIONE CON CARTELLO A CAVALLETTO INDICANTE IL PERICOLO, POSIZIONATO A PAVIMENTO NELLE ZONE INTERESSATE DAI LAVORI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RUMORE DOVUTO ALL'UTILIZZO DI MACCHINARI	DELIMITAZIONE DELLO SPAZIO DI INTERVENTO OPPURE EFFETTUAZIONE DEL LAVORO IN ORARIO CONCORDATO CON LA COMMITTENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ESPOSIZIONE ACUTA O ESTEMPORANEA DA USO DI PRODOTTI CHIMICI E SOSTANZE, IN FUNZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO DESUMIBILE DALLA RISPETTIVA SCHEDA DI SICUREZZA	SEGREGAZIONE DELL'AREA INTERESSATA DALLE LAVORAZIONI, ABBATTIMENTO DEGLI INQUINANTI ALLA FONTE, AERAZIONE NATURALE ED USO DPI DA PARTE DELL'OPERATORE MESSA A DISPOSIZIONE DEL COMMITTENTE DI TUTTE LE INFORMAZIONI (SCHEDE DI SICUREZZA) RELATIVE ALLE SOSTANZE CHIMICHE UTILIZZATE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ESPOSIZIONE ACUTA O ESTEMPORANEA A POLVERI DERIVANTI DALLE LAVORAZIONI IN ESSERE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ELETTROCUZIONE	BLOCCAGGIO (CON LUCCHETTO O SIMILI) DELL'INTERRUTTORE CHE COMANDA LA PORZIONE DI IMPIANTO ELETTRICO/LA MACCHINA SU CUI È STATO NECESSARIO INTERVENIRE; IN SUBORDINE (QUALORA NON SIA POSSIBILE IL BLOCCAGGIO DELL'INTERRUTTORE): SEGNALAZIONE CON CARTELLO SALDAMENTE AFFISSO IN POSIZIONE BEN VISIBILE INDICANTE IL PERICOLO UTILIZZO DI COMPONENTI E APPARECCHI ELETTRICI MARCATI CE ED IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE. CORRETTO POSZIONAMENTO DEI CAVI, CHE DEVONO ESSERE, SE POSSIBILE, SOLLEVATI DA TERRA (ALTRIMENTI DISPOSTI LUNGO I MURI IN MODO DA NON CREARE ULTERIORE PERICOLO DI INCIAMPO) E PROTETTI (SE E QUANDO SOGGETTI AD USURA, COLPI, IMPATTI)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
AVVIO INTEMPESTIVO DI MACCHINE	BLOCCAGGIO (CON LUCCHETTO O SIMILI) DELL'INTERRUTTORE DELLA MACCHINA SU CUI È STATO NECESSARIO INTERVENIRE; IN SUBORDINE (QUALORA NON SIA POSSIBILE IL BLOCCAGGIO DELL'INTERRUTTORE): SEGNALAZIONE CON CARTELLO SALDAMENTE AFFISSO IN POSIZIONE BEN VISIBILE INDICANTE IL PERICOLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RISCHI DERIVANTI DALLA MOVIMENTAZIONE DEI MEZZI	PREDISPOSIZIONE DI MISURE PER IL DIVIETO O LA LIMITAZIONE DI ACCESSO DEI MEZZI, PREDISPONENDO PUNTI DI SOSTA DEDICATI. DELIMITAZIONE E SEGNALAZIONE DELLE AREE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	INTERESSATE DALLA MOVIMENTAZIONE DEI MEZZI CON IDONEA CARTELLONISTICA A TERRA.		
Rischio di interferenza individuato	Misura integrativa da porre in atto (a cura dell'appaltatore)	Applicabile	
		SI	NO
RISCHI LEGATI ALLA VIABILITÀ /CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE DURANTE L'ESECUZIONE DI LAVORI IN QUOTA DA PARTE DELL'APPALTATORE (RISCHIO DI CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO)	PREDISPOSIZIONE DI MISURE PER IL DIVIETO DI ACCESSO ALLE OPERE PROVVISORIALI E SEGREGAZIONE DELLE AREE CIRCOSTANTI LE OPERE PROVVISORIALI (PIATTAFORMA OMOLOGATA PER SOLLEVAMENTO PERSONE – TRABATTELLO ETC.) UTILIZZATE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN QUOTA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SVERSAMENTI ACCIDENTALI	SEGNALAZIONE CON CARTELLO A CAVALLETTO INDICANTE IL PERICOLO, POSIZIONATO A PAVIMENTO, NELLE ZONE INTERESSATE DAI LAVORI CONSERVAZIONE, NELLE VICINANZE DELLA POSTAZIONE DI LAVORO, DI MATERIALI ASSORBENTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

9.7 RISCHI DI INTERFERENZA TRA L'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE E QUELLA DELL'APPALTATORE: COMUNE DI DRESANO

Rischio di interferenza individuato	Misura integrativa da porre in atto (a cura dell'appaltatore)	Applicabile	
		SI	NO
PERICOLO DI INCIAMPO, DI SCIVOLAMENTO, DI PAVIMENTO BAGNATO	SEGNALAZIONE CON CARTELLO A CAVALLETTO INDICANTE IL PERICOLO, POSIZIONATO A PAVIMENTO NELLE ZONE INTERESSATE DAI LAVORI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RUMORE DOVUTO ALL'UTILIZZO DI MACCHINARI	DELIMITAZIONE DELLO SPAZIO DI INTERVENTO OPPURE EFFETTUAZIONE DEL LAVORO IN ORARIO CONCORDATO CON LA COMMITTENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ESPOSIZIONE ACUTA O ESTEMPORANEA DA USO DI PRODOTTI CHIMICI E SOSTANZE, IN FUNZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO DESUMIBILE DALLA RISPETTIVA SCHEDA DI SICUREZZA	SEGREGAZIONE DELL'AREA INTERESSATA DALLE LAVORAZIONI, ABBATTIMENTO DEGLI INQUINANTI ALLA FONTE, AERAZIONE NATURALE ED USO DPI DA PARTE DELL'OPERATORE MESSA A DISPOSIZIONE DEL COMMITTENTE DI TUTTE LE INFORMAZIONI (SCHEDE DI SICUREZZA) RELATIVE ALLE SOSTANZE CHIMICHE UTILIZZATE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ESPOSIZIONE ACUTA O ESTEMPORANEA A POLVERI DERIVANTI DALLE LAVORAZIONI IN ESSERE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ELETTROCUZIONE	BLOCCAGGIO (CON LUCCHETTO O SIMILI) DELL'INTERRUTTORE CHE COMANDA LA PORZIONE DI IMPIANTO ELETTRICO/LA MACCHINA SU CUI È STATO NECESSARIO INTERVENIRE; IN SUBORDINE (QUALORA NON SIA POSSIBILE IL BLOCCAGGIO DELL'INTERRUTTORE): SEGNALAZIONE CON CARTELLO SALDAMENTE AFFISSO IN POSIZIONE BEN VISIBILE INDICANTE IL PERICOLO UTILIZZO DI COMPONENTI E APPARECCHI ELETTRICI MARCATI CE ED IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE. CORRETTO POSZIONAMENTO DEI CAVI, CHE DEVONO ESSERE, SE POSSIBILE, SOLLEVATI DA TERRA (ALTRIMENTI DISPOSTI LUNGO I MURI IN MODO DA NON CREARE ULTERIORE PERICOLO DI INCIAMPO) E PROTETTI (SE E QUANDO SOGGETTI AD USURA, COLPI, IMPATTI)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
AVVIO INTEMPESTIVO DI MACCHINE	BLOCCAGGIO (CON LUCCHETTO O SIMILI) DELL'INTERRUTTORE DELLA MACCHINA SU CUI È STATO NECESSARIO INTERVENIRE; IN SUBORDINE (QUALORA NON SIA POSSIBILE IL BLOCCAGGIO DELL'INTERRUTTORE): SEGNALAZIONE CON CARTELLO SALDAMENTE AFFISSO IN POSIZIONE BEN VISIBILE INDICANTE IL PERICOLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RISCHI DERIVANTI DALLA MOVIMENTAZIONE DEI MEZZI	PREDISPOSIZIONE DI MISURE PER IL DIVIETO O LA LIMITAZIONE DI ACCESSO DEI MEZZI, PREDISPONENDO PUNTI DI SOSTA DEDICATI. DELIMITAZIONE E SEGNALAZIONE DELLE AREE INTERESSATE DALLA MOVIMETAZIONE DEI MEZZI CON IDONEA CARTELLONISTICA A TERRA.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Rischio di interferenza individuato	Misura integrativa da porre in atto (a cura dell'appaltatore)	Applicabile	
		SI	NO
RISCHI LEGATI ALLA VIABILITÀ /CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE DURANTE L'ESECUZIONE DI LAVORI IN QUOTA DA PARTE DELL'APPALTATORE (RISCHIO DI CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO)	PREDISPOSIZIONE DI MISURE PER IL DIVIETO DI ACCESSO ALLE OPERE PROVVISORIALI E SEGREGAZIONE DELLE AREE CIRCOSTANTI LE OPERE PROVVISORIALI (PIATTAFORMA OMOLOGATA PER SOLLEVAMENTO PERSONE – TRABATTELLO ETC.) UTILIZZATE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN QUOTA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SVERSAMENTI ACCIDENTALI	SEGNALAZIONE CON CARTELLO A CAVALLETTO INDICANTE IL PERICOLO, POSIZIONATO A PAVIMENTO, NELLE ZONE INTERESSATE DAI LAVORI CONSERVAZIONE, NELLE VICINANZE DELLA POSTAZIONE DI LAVORO, DI MATERIALI ASSORBENTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

9.8 RISCHI DI INTERFERENZA TRA L'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE E QUELLA DELL'APPALTATORE: COMUNE DI ZELO BUON PERSICO

Rischio di interferenza individuato	Misura integrativa da porre in atto (a cura dell'appaltatore)	Applicabile	
		SI	NO
PERICOLO DI INCIAMPO, DI SCIVOLAMENTO, DI PAVIMENTO BAGNATO	SEGNALAZIONE CON CARTELLO A CAVALLETTO INDICANTE IL PERICOLO, POSIZIONATO A PAVIMENTO NELLE ZONE INTERESSATE DAI LAVORI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RUMORE DOVUTO ALL'UTILIZZO DI MACCHINARI	DELIMITAZIONE DELLO SPAZIO DI INTERVENTO OPPURE EFFETTUAZIONE DEL LAVORO IN ORARIO CONCORDATO CON LA COMMITTENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ESPOSIZIONE ACUTA O ESTEMPORANEA DA USO DI PRODOTTI CHIMICI E SOSTANZE, IN FUNZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO DESUMIBILE DALLA RISPETTIVA SCHEDA DI SICUREZZA	SEGREGAZIONE DELL'AREA INTERESSATA DALLE LAVORAZIONI, ABBATTIMENTO DEGLI INQUINANTI ALLA FONTE, AERAZIONE NATURALE ED USO DPI DA PARTE DELL'OPERATORE MESSA A DISPOSIZIONE DEL COMMITTENTE DI TUTTE LE INFORMAZIONI (SCHEDE DI SICUREZZA) RELATIVE ALLE SOSTANZE CHIMICHE UTILIZZATE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ESPOSIZIONE ACUTA O ESTEMPORANEA A POLVERI DERIVANTI DALLE LAVORAZIONI IN ESSERE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ELETTROCUZIONE	BLOCCAGGIO (CON LUCCHETTO O SIMILI) DELL'INTERRUTTORE CHE COMANDA LA PORZIONE DI IMPIANTO ELETTRICO/LA MACCHINA SU CUI È STATO NECESSARIO INTERVENIRE; IN SUBORDINE (QUALORA NON SIA POSSIBILE IL BLOCCAGGIO DELL'INTERRUTTORE): SEGNALAZIONE CON CARTELLO SALDAMENTE AFFISSO IN POSIZIONE BEN VISIBILE INDICANTE IL PERICOLO UTILIZZO DI COMPONENTI E APPARECCHI ELETTRICI MARCATI CE ED IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE. CORRETTO POSIZIONAMENTO DEI CAVI, CHE DEVONO ESSERE, SE POSSIBILE, SOLLEVATI DA TERRA (ALTRIMENTI DISPOSTI LUNGO I MURI IN MODO DA NON CREARE ULTERIORE PERICOLO DI INCIAMPO) E PROTETTI (SE E QUANDO SOGGETTI AD USURA, COLPI, IMPATTI)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
AVVIO INTEMPESTIVO DI MACCHINE	BLOCCAGGIO (CON LUCCHETTO O SIMILI) DELL'INTERRUTTORE DELLA MACCHINA SU CUI È STATO NECESSARIO INTERVENIRE; IN SUBORDINE (QUALORA NON SIA POSSIBILE IL BLOCCAGGIO DELL'INTERRUTTORE): SEGNALAZIONE CON CARTELLO SALDAMENTE AFFISSO IN POSIZIONE BEN VISIBILE INDICANTE IL PERICOLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RISCHI DERIVANTI DALLA MOVIMENTAZIONE DEI MEZZI	PREDISPOSIZIONE DI MISURE PER IL DIVIETO O LA LIMITAZIONE DI ACCESSO DEI MEZZI, PREDISPONENDO PUNTI DI SOSTA DEDICATI. DELIMITAZIONE E SEGNALAZIONE DELLE AREE INTERESSATE DALLA MOVIMENTAZIONE DEI MEZZI CON IDONEA CARTELLONISTICA A TERRA.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Rischio di interferenza individuato	Misura integrativa da porre in atto (a cura dell'appaltatore)	Applicabile	
		SI	NO
RISCHI LEGATI ALLA VIABILITÀ /CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE DURANTE L'ESECUZIONE DI LAVORI IN QUOTA DA PARTE DELL'APPALTATORE (RISCHIO DI CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO)	PREDISPOSIZIONE DI MISURE PER IL DIVIETO DI ACCESSO ALLE OPERE PROVVISORIE E SEGREGAZIONE DELLE AREE CIRCOSTANTI LE OPERE PROVVISORIE (PIATTAFORMA OMOLOGATA PER SOLLEVAMENTO PERSONE – TRABATTELLI ETC.) UTILIZZATE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN QUOTA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SVERSAMENTI ACCIDENTALI	SEGNALAZIONE CON CARTELLO A CAVALLETTO INDICANTE IL PERICOLO, POSIZIONATO A PAVIMENTO, NELLE ZONE INTERESSATE DAI LAVORI CONSERVAZIONE, NELLE VICINANZE DELLA POSTAZIONE DI LAVORO, DI MATERIALI ASSORBENTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ESECUZIONE LAVORI DI CARICO E SCARICO SULLE VIE E PIAZZE PUBBLICHE	ADOZIONE DPI PER SEGNALAZIONE OPERATORI. ADOZIONE MEZZI DI SEGNALAZIONE SU AUTOMEZZI E CASSONI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

10) COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI A RISCHI DI INTERFERENZA

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, COME SOPRA INDICATO non sono / sono stati individuati costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri per la sicurezza, per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza; tali costi sono pari a € _____.

NOTA GENERALE

In caso di inosservanza alle norme in materia di sicurezza e salute del lavoro e/o in caso di pericolo imminente per i lavoratori e/o persone terze i responsabili dei lavori ovvero i Committenti potranno ordinare la sospensione dei lavori disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza.

Il presente documento (DUVRI) costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Sono allegati al DUVRI, facendone parte costitutiva, i seguenti documenti:

- Cartografie dei territori comunali in cui sono localizzate le aree di svolgimento dei lavori, i percorsi di accesso e le altre informazioni necessarie per lo svolgimento dei lavori in oggetto
- Piano di emergenza esterno (solo per il Comune di Tavazzano con Villavesco)
- Elenco delle informazioni da fornire ad ogni singolo Comune Committente
- Elenco della documentazione da fornire ad ogni singolo Comune Committente
- Dichiarazione, da parte dell'Impresa, relativa all'assolvimento degli obblighi in materia di sicurezza e salute dei lavoratori
- Lista dei dipendenti dell'Impresa che potrebbero effettuare lavori presso i Comuni Committenti
- Lista delle macchine ed attrezzature dell'Impresa che potrebbero essere utilizzate nei Comuni Committenti
- Dichiarazione, da parte dell'Impresa, in merito alla formazione e informazione dei lavoratori dipendenti e del Rappresentante dei lavoratori
- Dichiarazione, da parte dell'Impresa, di regolarità contributiva ed assicurativa
- Verbale di sopralluogo congiunto-riunione di coordinamento effettuato nei luoghi oggetto dei lavori in appalto

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

li _____

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Datore di lavoro Committente (TAVAZZANO CON VILLAVESCO)	dott.ssa ROSSELLA RUSSO	
Datore di lavoro Committente (CASALMAIOCCO)	PIETRO SEGALINI	
Datore di lavoro Committente (CERVIGNANO D'ADDA)	PIETRO BODINI INICCO	
Datore di lavoro Committente (COMAZZO)	ITALO VICARDI	
Datore di lavoro Committente (MERLINO)	dott. GIOVANNI FAZZI	
Datore di lavoro Committente (COLTURANO)	GIOVANNI CARRIELLO	
Datore di lavoro Committente (DRESANO)	AGOSTINO TOMMASEO	
Datore di lavoro Committente (ZELO BUON PERSICO)	PAOLO DELLA MAGGIORE	
Datore di lavoro Appaltatore (INSERIRE NOME IMPRESA)		

ALLEGATO B

CARTOGRAFIE DEI TERRITORI COMUNALI

ALLEGATO C

**PIANO DI EMERGENZA ESTERNO (SOLO PER IL COMUNE DI TAVAZZANO CON
VILLAVESCO)**

ALLEGATO D

ELENCO DELLE INFORMAZIONI DA FORNIRE AD OGNI SINGOLO COMUNE COMMITTENTE

1. Nominativo Ditta	
2. Indirizzo	
3. Recapito telefonico	
4. Fax	
5. Posta elettronica	
6. Numero partita IVA	
7. Codice fiscale	
8. Specializzazione tecnica dell'impresa	
9. Indicazione del tipo di lavori che verranno svolti	
10.Indicazione del periodo in cui i lavori saranno svolti	
11.Nominativo datore di lavoro della ditta e recapito telefonico	
12.Eventuale nominativo direttore tecnico e recapito telefonico	
13.Nominativo Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione della ditta, recapito telefonico. Indicare inoltre se trattasi di RSPP interno od esterno alla ditta.	
14.Nominativo del Responsabile Squadra antincendio	
15.Nominativo del Responsabile della Squadra di Primo Soccorso	
16.Nominativi delle persone della squadra di primo intervento per quanto riguarda la prevenzione incendi	
17.Nominativi delle persone facenti parte della squadra di primo intervento per quanto riguarda la prevenzione incendi	
18.Nominativo Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza della ditta e recapito telefonico	
19.Nominativo Medico Competente della ditta e recapito telefonico	

(data, timbro e firma Impresa Appaltatrice)

ALLEGATO E

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DA FORNIRE AD OGNI SINGOLO COMUNE COMMITTENTE

	ALLEGATO	NON ALLEGATO
1. Fotocopia del libro unico del lavoro (ex libro matricole)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Fotocopia del registro infortuni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Lista dei dipendenti che potrebbero effettuare lavori in Azienda, data di nascita e loro qualifica contrattuale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Lista delle macchine ed attrezzature che saranno utilizzate. Indicare con la dicitura NO CE quelle non marcate CE. Per le macchine non marcate CE il rappresentante legale della ditta deve dichiarare che le stesse sono conformi alla normativa previgente l'entrata in vigore del DPR 459/96, in particolare che sono conformi al D. LGS. 81/08.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Lista dei Dispositivi di Protezione Individuali forniti ai dipendenti (tutti i DPI devono essere marcati CE). La consegna dei D.P.I. ai lavoratori dovrà essere opportunamente documentata e controfirmata dal dipendente stesso.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Dichiarazione in merito alla formazione e informazione dei lavoratori dipendenti e del rappresentante dei lavoratori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(data, timbro e firma Impresa Appaltatrice)

ALLEGATO F

Spett.le
COMUNE DI TAVAZZANO
Piazza 24 Novembre, 1
TAVAZZANO CON VILLAVESCO (LO)

Spett.le
COMUNE DI CASALMAIOCCO
Piazza San Valentino, 1
CASALMAIOCCO (LO)

Spett.le
COMUNE DI CERVIGNANO D'ADDA
Piazza Municipio, 1
CERVIGNANO D'ADDA (LO)

Spett.le
COMUNE DI COMAZZO
Via Palazzo Pertusati, 25
COMAZZO (LO)

Spett.le
COMUNE DI MERLINO
Piazza 24 Novembre, 1
MERLINO (LO)

Spett.le
COMUNE DI COLTURANO
Via Municipio, 1
COLTURANO (MI)

Spett.le
COMUNE DI DRESANO
Via Roma, 3
DRESANO (MI)

Spett.le
COMUNE DI ZELO BUON PERSICO
Via Dante, 7
ZELO BUON PERSICO

Io sottoscritto

in qualità di

DICHIARO

- A. Di aver preso visione dei luoghi in cui si svolgeranno i lavori oggetto dell'appalto (come da verbale di visita)
- B. Di essere a conoscenza della necessità di informare preventivamente e per iscritto i Comuni Committenti su tutti i cambiamenti (Ex: diversi orari di lavoro, diverse modalità di intervento, uso inizialmente non previsto di macchine e/o attrezzature di lavoro, necessità di interrompere anche temporaneamente la

fornitura di servizi quali EE, acqua, metano etc.) che si renderanno necessari per l'esecuzione dei lavori e di poter dare inizio a tali lavorazioni solo dopo aver acquisito autorizzazione scritta

- C. Di aver preso visione dei documenti di valutazione dei rischi e di aver adottato le conseguenti misure di prevenzione e protezione
- D. Che tutti i lavoratori che verranno impiegati nei lavori in appalto sono stati sottoposti alla visita medica in base alle normative vigenti e che tutti sono stati dal medico ritenuti idonei alla mansione assegnata
- E. Di essere in possesso di tutte le schede di sicurezza delle sostanze chimiche che eventualmente verranno utilizzate. Copia delle suddette schede sarà sempre immediatamente disponibile quando tali sostanze saranno utilizzate.
- F. Di aver adempiuto a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 in materia di valutazione dei rischi; in particolare: di aver redatto il documento di valutazione dei rischi di aver predisposto l'autocertificazione dell'avvenuta valutazione dei rischi in conformità a quanto disposto dal decreto suddetto
- G. Che tutte le macchine, le attrezzature e le opere provvisorie che i miei dipendenti utilizzeranno nello svolgimento dei lavori sono conformi a quanto previsto dalle specifiche disposizioni di legge
- H. Di aver effettuato la valutazione dell'esposizione dei dipendenti al rumore e di aver provveduto ad effettuare i rilievi fonometrici (in caso di livello di esposizione giornaliero al rumore superiore a 80 dBA) oppure di aver predisposto rapporto scritto attestante l'avvenuta valutazione (in caso di livello di esposizione giornaliero al rumore inferiore a 80 dBA)

In fede

(data, timbro e firma Impresa Appaltatrice)

ALLEGATO H

LISTA DELLE MACCHINE E DELLE ATTREZZATURE DELL'IMPRESA CHE POTREBBERO ESSERE UTILIZZATE PRESSO I COMUNI COMMITTENTI

Si riporta di seguito la lista delle macchine ed attrezzature che saranno utilizzate.

Nella colonna "1" è indicato se la macchina è marcata CE (Scrivere SI o NO)

Nella colonna "2" è indicato se la macchina è dotata di libretto d'uso e manutenzione (Scrivere SI o NO)

Nella colonna "3" è indicato l'anno di costruzione o di acquisto della macchina; l'anno è seguito dalla lettera C in caso si tratti di anno di costruzione; l'anno è seguito dalla lettera A in caso si tratti di anno di acquisto.

	1	2	3
Macchina od attrezzatura	CE	Libretto	Anno

Con riferimento alle macchine non marcate CE si dichiara che:

1. Tutte le macchine sono conformi alla legislazione previgente alla data di entrata in vigore del DPR 459/96. In particolare tutte le macchine sono conformi al D. Lgs. 81/08.
2. Tutte le macchine sono dotate di libretto d'uso e manutenzione così come previsto dal D. Lgs. 81/08. Tutti i lavoratori hanno preso visione dei libretti d'uso e manutenzione relativi alle macchine su cui operano.

(data, timbro e firma Impresa Appaltatrice)

ALLEGATO I

Spett.le
COMUNE DI TAVAZZANO
Piazza 24 Novembre, 1
TAVAZZANO CON VILLAVESCO (LO)

Spett.le
COMUNE DI CASALMAIOCCO
Piazza San Valentino, 1
CASALMAIOCCO (LO)

Spett.le
COMUNE DI CERVIGNANO D'ADDA
Piazza Municipio, 1
CERVIGNANO D'ADDA (LO)

Spett.le
COMUNE DI COMAZZO
Via Palazzo Pertusati, 25
COMAZZO (LO)

Spett.le
COMUNE DI MERLINO
Piazza 24 Novembre, 1
MERLINO (LO)

Spett.le
COMUNE DI COLTURANO
Via Municipio, 1
COLTURANO (MI)

Spett.le
COMUNE DI DRESANO
Via Roma, 3
DRESANO (MI)

Spett.le
COMUNE DI ZELO BUON PERSICO
Via Dante, 7
ZELO BUON PERSICO

Dichiarazione in merito alla formazione e informazione dei lavoratori dipendenti e del rappresentante dei lavoratori

Il sottoscritto
nato a
C.F.
nella sua qualità di Titolare / Legale Rappresentante della Ditta
con sede legale in
e sede amministrativa in

DICHIARA

Che è stata effettuata l'informazione e la formazione dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/08, in particolare per quanto riguarda :

- i rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'impresa in generale ;
- le misure e le attività di prevenzione e protezione adottate ;
- i rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta
- i pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi
- le procedure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione
- l'uso delle attrezzature di lavoro
- l'uso dei dispositivi di protezione individuali
- l'esposizione al rumore
- la movimentazione manuale dei carichi
- i rischi per la sicurezza e la salute connessi specificatamente alle attività da svolgere presso i Comuni Committenti compresi i rischi di interferenza con altre ditte e/o lavoratori autonomi

La formazione e l'informazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è avvenuta / avverrà (cancellare la dizione che non interessa) in modo conforme a quanto specificato nel D. Lgs. 81/08.

L'informazione e la formazione è stata effettuata secondo le modalità di seguito indicate

.....
.....
.....
.....

(data, timbro e firma Impresa Appaltatrice)

ALLEGATO J

Spett.le
COMUNE DI TAVAZZANO
Piazza 24 Novembre, 1
TAVAZZANO CON VILLAVESCO (LO)

Spett.le
COMUNE DI CASALMAIOCCO
Piazza San Valentino, 1
CASALMAIOCCO (LO)

Spett.le
COMUNE DI CERVIGNANO D'ADDA
Piazza Municipio, 1
CERVIGNANO D'ADDA (LO)

Spett.le
COMUNE DI COMAZZO
Via Palazzo Pertusati, 25
COMAZZO (LO)

Spett.le
COMUNE DI MERLINO
Piazza 24 Novembre, 1
MERLINO (LO)

Spett.le
COMUNE DI COLTURANO
Via Municipio, 1
COLTURANO (MI)

Spett.le
COMUNE DI DRESANO
Via Roma, 3
DRESANO (MI)

Spett.le
COMUNE DI ZELO BUON PERSICO
Via Dante, 7
ZELO BUON PERSICO

Dichiarazione di regolarità contributiva e assicurativa

Il sottoscritto
nato a
C.F.
nella sua qualità di Legale Rappresentante della ditta
con sede legale in
e sede amministrativa

DICHIARA CHE

1. L'impresa è in regola con gli adempimenti contributivi e assicurativi in conformità alle norme nazionali vigenti

2. L'impresa è iscritta agli Enti previdenziali e assicurativi con i seguenti numeri di posizione:
- INPS sede di _____: pos. nr.
 - INAIL sede di _____: pos. nr. (operai), (impiegati)
3. Il contratto collettivo (stipulato da organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative) applicato ai lavoratori dipendenti è:

Data:

Legale Rappresentante della Ditta

ALLEGATO K

VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO-RIUNIONE DI COORDINAMENTO COMUNE DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO

Contratto d'appalto/Contratto d'opera	<i>Gestione in forma associata del Servizio di igiene ambientale</i>
Committente	COMUNE DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO
Appaltatore	<i>(inserire nome Impresa Appaltatrice)</i>

Il giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____ i Sigg.

- _____ (Committente)
- _____ (Appaltatore)

hanno effettuato un sopralluogo presso i seguenti ambienti

- _____
- _____
- _____

in cui si svolgeranno i lavori oggetto dell'appalto, al fine di individuare i fattori di rischio esistenti in detti ambienti.

Durante la visita sono emerse le seguenti osservazioni:

Luogo e data

Il Committente

L'Impresa Appaltatrice

**VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO-RIUNIONE DI COORDINAMENTO
COMUNE DI CASALMAIOCCO**

Contratto d'appalto/Contratto d'opera	<i>Gestione in forma associata del Servizio di igiene ambientale</i>
Committente	<i>COMUNE DI CASALMAIOCCO</i>
Appaltatore	<i>(inserire nome Impresa Appaltatrice)</i>

Il giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____ i Sigg.

- _____(Committente)
- _____(Appaltatore)

hanno effettuato un sopralluogo presso i seguenti ambienti

- _____
- _____
- _____

in cui si svolgeranno i lavori oggetto dell'appalto, al fine di individuare i fattori di rischio esistenti in detti ambienti.

Durante la visita sono emerse le seguenti osservazioni:

Luogo e data

Il Committente

L'Impresa Appaltatrice

**VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO-RIUNIONE DI COORDINAMENTO
COMUNE DI CERVIGNANO D'ADDA**

Contratto d'appalto/Contratto d'opera	<i>Gestione in forma associata del Servizio di igiene ambientale</i>
Committente	<i>COMUNE DI CERVIGNANO D'ADDA</i>
Appaltatore	<i>(inserire nome Impresa Appaltatrice)</i>

Il giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____ i Sigg.

- _____(Committente)
- _____(Appaltatore)

hanno effettuato un sopralluogo presso i seguenti ambienti

- _____
- _____
- _____

in cui si svolgeranno i lavori oggetto dell'appalto, al fine di individuare i fattori di rischio esistenti in detti ambienti.

Durante la visita sono emerse le seguenti osservazioni:

Luogo e data

Il Committente

L'Impresa Appaltatrice

**VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO-RIUNIONE DI COORDINAMENTO
COMUNE DI COMAZZO**

Contratto d'appalto/Contratto d'opera	<i>Gestione in forma associata del Servizio di igiene ambientale</i>
Committente	<i>COMUNE DI COMAZZO</i>
Appaltatore	<i>(inserire nome Impresa Appaltatrice)</i>

Il giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____ i Sigg.

- _____(Committente)
- _____(Appaltatore)

hanno effettuato un sopralluogo presso i seguenti ambienti

- _____
- _____
- _____

in cui si svolgeranno i lavori oggetto dell'appalto, al fine di individuare i fattori di rischio esistenti in detti ambienti.

Durante la visita sono emerse le seguenti osservazioni:

Luogo e data

Il Committente

L'Impresa Appaltatrice

**VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO-RIUNIONE DI COORDINAMENTO
COMUNE DI MERLINO**

Contratto d'appalto/Contratto d'opera	<i>Gestione in forma associata del Servizio di igiene ambientale</i>
Committente	<i>COMUNE DI MERLINO</i>
Appaltatore	<i>(inserire nome Impresa Appaltatrice)</i>

Il giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____ i Sigg.

- _____(Committente)
- _____(Appaltatore)

hanno effettuato un sopralluogo presso i seguenti ambienti

- _____
- _____
- _____

in cui si svolgeranno i lavori oggetto dell'appalto, al fine di individuare i fattori di rischio esistenti in detti ambienti.

Durante la visita sono emerse le seguenti osservazioni:

Luogo e data

Il Committente

L'Impresa Appaltatrice

**VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO-RIUNIONE DI COORDINAMENTO
COMUNE DI COLTURANO**

Contratto d'appalto/Contratto d'opera	<i>Gestione in forma associata del Servizio di igiene ambientale</i>
Committente	<i>COMUNE DI COLTURANO</i>
Appaltatore	<i>(inserire nome Impresa Appaltatrice)</i>

Il giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____ i Sigg.

- _____(Committente)
- _____(Appaltatore)

hanno effettuato un sopralluogo presso i seguenti ambienti

- _____
- _____
- _____

in cui si svolgeranno i lavori oggetto dell'appalto, al fine di individuare i fattori di rischio esistenti in detti ambienti.

Durante la visita sono emerse le seguenti osservazioni:

Luogo e data

Il Committente

L'Impresa Appaltatrice

**VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO-RIUNIONE DI COORDINAMENTO
COMUNE DI DRESANO**

Contratto d'appalto/Contratto d'opera	<i>Gestione in forma associata del Servizio di igiene ambientale</i>
Committente	<i>COMUNE DI DRESANO</i>
Appaltatore	<i>(inserire nome Impresa Appaltatrice)</i>

Il giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____ i Sigg.

- _____(Committente)
- _____(Appaltatore)

hanno effettuato un sopralluogo presso i seguenti ambienti

- _____
- _____
- _____

in cui si svolgeranno i lavori oggetto dell'appalto, al fine di individuare i fattori di rischio esistenti in detti ambienti.

Durante la visita sono emerse le seguenti osservazioni:

Luogo e data

Il Committente

L'Impresa Appaltatrice

**VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO-RIUNIONE DI COORDINAMENTO
COMUNE DI ZELO BUON PERSICO**

Contratto d'appalto/Contratto d'opera	<i>Gestione in forma associata del Servizio di igiene ambientale</i>
Committente	<i>COMUNE DI ZELO BUON PERSICO</i>
Appaltatore	<i>(inserire nome Impresa Appaltatrice)</i>

Il giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____ i Sigg.

- _____(Committente)
- _____(Appaltatore)

hanno effettuato un sopralluogo presso i seguenti ambienti

- _____
- _____
- _____

in cui si svolgeranno i lavori oggetto dell'appalto, al fine di individuare i fattori di rischio esistenti in detti ambienti.

Durante la visita sono emerse le seguenti osservazioni:

Luogo e data

Il Committente

L'Impresa Appaltatrice

ALLEGATO B

PIANO SPAZZAMENTO

**Servizio di Pulizie strade
(Zelo Buon Persico)**

**Gruppo 1
(ore 07.00-09.30)**

**Martedì
Zona blu**

1. Via Dante
2. Viale Europa
3. Via Giussana
4. Via Dante
5. Via Matteotti
6. Via Pascoli
7. Via Garibaldi
8. Via Cavour
9. Via 8 Marzo
10. Via Matteotti
11. Via Grandi
12. Via Di Vittorio
13. Via Buozzi
14. Via Cooperazione
15. Via Della Pace
16. Via Dante

**Mercoledì
Zona Gialla**

1. Via Dante
2. Piazza Don Pozzoni
3. Via Dante
4. Via Morandi
5. Via Dante
6. Via Adda (Bisnate)
7. Via Dante
8. Via Spinoza
9. Via Platone
10. Via Cartesio
11. Via Oreglio
12. Via Martiri d'Ungheria
13. Via Cartesio
14. P.zza Kant
15. Via Aristotele
16. Via Dante
17. Via Largo Treves
18. Via Dante
19. Via Melzo
20. Vicolo Castelletto
21. Via Battisti
22. Via Puccini
23. Via Papa Giovanni xxiii
24. Via Melzo
25. Via 1° Maggio
26. Via Melzo

**Gruppo 2
(ore 08.00-10.30)**

**Martedì
Zona Blu**

**Mercoledì
Zona Gialla**

1. Via A. Negri
2. Via Kennedy
3. Via Verdi
4. Via IV Novembre
5. Via Pertini
6. Via Kennedy
7. Via Dante
8. Via Cassanello
9. Via Gramsci
10. Via Berlinguer
11. Via D'Aquino
12. Via A. Moro
13. Via Borsellino
14. Via Berlinguer
15. Via Gramsci
16. Via Cassanello
17. Via Roma

1. Via Manzoni
2. Via Mazzini
3. Via Carducci
4. Via Foscolo
5. Via Bernocchi
6. Via Miglioli
7. Via Sacchi
8. Via Agello
9. Via Miglioli
10. Via XXV Aprile
11. Via Muzzano
12. Via Mazzola
13. Via Gilera
14. Via Muzzano
15. Via XXV Aprile

Gruppo 3
(ore 09.00-13.00)

Martedì
Zona Blu

1. Via Melzo
2. Via XX Settembre
3. Via Coniugi Falcone
4. Via G.A.Dalla Chiesa
5. Via XX Settembre
6. Via L. Da Vinci
7. Via Cav. Vitt. Veneto
8. Via San Bassiano
9. Via San Carlo
10. Via XX Settembre
11. Via San Carlo
12. Via Don Gnocchi
13. Via San Carlo
14. Via XX Settembre
15. Via Marconi
16. Via Cardazzi
17. Via De Gasperi
18. Via Lombardia
19. Via Ruffilli
20. Viale Europa dall'inter. Via Giussana
21. Via Risorgimento

Mercoledì
Zona Gialla

1. Via S. Caterina
2. Via S. Ambrogio
3. Via S. Francesco
4. Via S. Giovanni Bosco
5. Controv. Via XX Settembre
6. Via Padre Turolto
7. Via S. Antonio
8. Via S. Andrea
9. Largo Martiri Villa P.
10. Piazza Libertà
11. Via della Repubblica (con Annessi controviali)
12. Via Medaglie d'Argento
13. Via Coniugi Falcone (solo posteggio)
14. Via F.lli Cervi
15. P.zza Italia

Gruppo 4
(Ore 11.30- 13.00)
(14.00-15.30)

Martedì

Zona Blu

- 1. Via Lodi (Mignete)**
- 2. Via Piazzetta (Mignete)**
- 3. Via Cattaneo (Mignete)**
- 4. Via Edilizia**
- 5. Via Tecnica**
- 6. Via Fermi**
- 7. Via Meccanica**
- 8. Via Dell'Artigianato**
- 9. Via Dell'Elettronica**

Mercoledì

Zona Gialla

- 1. Via Centrale (Casolate)**
- 2. Via Convento (Casolate)**

In alcune vie lo spazzamento è effettuato su due giornate, così come riportato anche negli appositi cartelli stradali affissi sul posto, poiché la lunghezza delle vie medesime è tale da comportare il frazionamento del servizio.

È' facoltà dell'A.C. variare, eventualmente, le modalità del Servizio all'interno delle ore previste.

Il Responsabile del Servizio
Ing. Paolo Asti